



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 30 Del 28/12/2020

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020

L'anno Duemilavent addì Ventotto del mese di Dicembre
alle ore 20:05 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il
Consiglio con avvisi, prot. n. 42706 del 21/12/2020, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55,
n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) BASILE EUGENIO	X	
2) TROVATO SANTO	X	
3) SCIACCA DARIO SEBASTIANO GIOVANNI	X	
4) CAMMISA SALVATORE ALESSANDRO	X	
5) FIORE SIMONA AGATA	X	
6) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
7) COCO EUGENIO SIMONE	X	
8) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE		X
10) D'AQUINO GIOVANNI	X	
11) PETRALIA GIOVANNI	X	
12) GULLOTTO PIETRO	X	
13) GUGLIOTTA MICHELE	X	
14) BOTTINO DARAKHSHAN GHALATI MORTAZA		X
15) PAPPALARDO LUCA	X	
16) ALBANI GIOVANNI		X
	Presenti	Assenti
	13	3

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio _____
 Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
 _____ Art. _____ Spese per _____
 Somma stanziata €. _____
 Aggiunta per storni €. _____
 €. _____
 Dedotta per storni €. _____
 €. _____
 Impegni assunti €. _____
 Fondo disponibile €. _____
 Visto ed iscritto al n. _____ del
 Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____
 Addì _____
 Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma
 dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90
ATTESTA
 la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 €. _____

 Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. _____
 dott. Nicola Alfio Bertolo

Partecipa il Segretario dott. Giovanni Spinella

Seduta pubblica in diretta streaming



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che Il Presidente del Consiglio dott. Nicola Bertolo procede a dare lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione concernente: << Approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020 >>.

Dato atto che il Presidente del Consiglio dott. Nicola Bertolo dà la parola all'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 3° Settore Ambiente – Territorio servizi informatici e documentali dott. Domenico Moschetto, il quale relaziona in modo ampio e dettagliato.

Sentiti gli interventi del Consigliere Trovato e Basile e i chiarimenti forniti dall'Incaricato di Funzioni Dirigenziali dott. Moschetto e dall'assessore Scuderi Gianpiero.

Visto il verbale n. 3 del 14/12/2020, relativo al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta deliberativa.

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dai Consiglieri Comunali con n. 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Trovato e Basile).

Dato atto che la trascrizione del presente verbale, allegato alla presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020 >>.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, che viene approvata dai Consiglieri Comunali con n. 11 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Trovato e Basile).



STRALCIO VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

28/12/2020

Oggetto: “Approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020”.

Il Presidente: “Punto 5 posto all’Ordine del Giorno avente ad oggetto **Approvazione Piano Economico Finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020.**”

Il Presidente dà la parola al dirigente dr. Moschetto.

Il dr. Moschetto: “La proposta di delibera in discussione ha ad oggetto l’Approvazione Piano Economico Finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020. Il Piano finanziario è uno strumento di programmazione del Comune sulla base del quale vengono pianificati i costi relativi al servizio di spazzamento, trasporto in discarica dei rifiuti ed altri servizi di igiene ambientale e costituisce il presupposto per suddividere fra i cittadini e le attività commerciali i costi complessivi del sistema integrato dei rifiuti. Quest’anno rispetto al piano approvato precedentemente è subentrata una importante novità che è la deliberazione dell’Arera; l’Arera è l’autorità per la regolamentazione dell’energia e dell’ambiente. Questa deliberazione ha previsto dei sistemi di ripartizione di costo ben diversi rispetto a quelli che erano fissati dal DPR 158/99 ed ha un po’ rivoluzionato il sistema..., quindi di prevedere i costi del sistema di gestione dei rifiuti e conseguentemente anche le tariffe che vanno a ricadere sui cittadini. In particolare..., in sintesi... i costi che devono essere tenuti presenti come punto di riferimento per l’elaborazione del piano finanziario sono i costi operativi..., sono già quelli a cui si faceva riferimento anche negli anni precedenti e che sono intesi come la somma dei costi relativi al servizio di raccolta, spazzamento, pulizia delle strade, trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati e differenziati..., poi abbiamo i costi d’uso del capitale, quindi sono tutti i costi che ha sostenuto l’appaltatore negli anni 2018 e 2019, compresi i costi di ammortamento delle immobilizzazioni, gli accantonamenti (p.i.) tariffario e le remunerazioni del capitale investito netto riconosciuto e delle remunerazioni delle immobilizzazioni in corso..., e poi abbiamo le componenti a conguaglio dei costi 2018 e 2019. Causa anche di queste componenti a conguaglio il costo complessivo del piano finanziario di quest’anno è superiore di circa il 5,5% rispetto a quello dell’anno precedente, ma sono dei costi che obbligatoriamente la deliberazione Arera ci fa inserire nel Piano. Fra l’altro è previsto anche che il Piano venga sviluppato anche sulla base dei costi sostenuti dall’appaltatore, in questo caso la Dusty, e sono dei costi certificati che questa sera il Consiglio Comunale andrà a validare e sono costi che vengono redatti sulla base di uno schema, sempre previsti da una deliberazione Arera, accompagnati da una dichiarazione di veridicità dell’appaltatore e da una relazione. Sulla base di questi costi abbiamo trasmesso, unitamente anche ai nostri costi di conferimento in piattaforma e in discarica..., tutti questi dati a Simeto ambiente che ha una collaborazione, in virtù di un servizio gestisce per conto del Comune, ed ha elaborato il Piano finanziario dei rifiuti ed ha sviluppato il Piano tariffario che prevede una ripartizione, come l’anno precedente, fra utenze domestiche su cui grava il 62% ed il 38% sulle utenze non domestiche. Diciamo che stiamo approvando la deliberazione entro il 31 dicembre 2020 avvalendoci di una facoltà che era prevista da un decreto del marzo 2020 che consentiva agli Enti locali di confermare le tariffe della TARI del 2019 e rinviando l’approvazione del piano finanziario e tariffario ad una data non successiva al 31 dicembre 2020. Infatti la conferma delle tariffe 2019 il Consiglio l’ha attuata con la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 28 luglio 2020 nella quale oltre a confermare le tariffe si è prevista



anche la ripartizione in 4 rate più una quinta da emettere entro il secondo semestre 2021..., e poi si è demandato alla delibera di Consiglio comunale di adottare entro il 31 dicembre l'approvazione del piano finanziario.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Trovato

Il Consigliere Trovato: “E’ una delibera abbastanza complessa ed è una delibera che aveva bisogno di essere spiegata bene ai Consiglieri..., una delibera che non può arrivare l’ultimo giorno dell’anno quando tutti gli altri Comuni hanno approvato nei tempi opportuni, mi riferisco al mese di giugno e luglio. Quindi questa bisogna approvarla entro il 31 dicembre..., e ripeto è una delibera abbastanza complessa. È una delibera dove la Dusty fa riferimento alla superficie del territorio dichiarato precedentemente; parla di spazzamento di strade..., ma quali strade? Quelle riconosciute o quelle non riconosciute? Oppure le strade sterrate? Di cosa stiamo parlando signori Consiglieri? Io capisco bene che siamo qui perché dobbiamo approvarla, dobbiamo alzare la mano come tutte le altre cose, ma ritengo che alcuni elementi dovevano essere più precisi perché non si può parlare genericamente e dire “spazzamento delle strade”, ma i costi sono per tutte le strade di San Giovanni La Punta o parte di strade..., parliamo di via Roma, via D. D’Aosta, parliamo di alcune strade..., mi sembra di non vederlo specificato in delibera ma che nello specifico non sono previste variazioni di perimetro in quanto i servizi sono rimasti invariati rispetto al 2018..., quindi dovremmo andare a prendere ciò che avevamo detto nel 2018 per cercare di capire questa delibera..., ma noi con una delibera tipo, perché questa è una delibera tipo dove c’è la dichiarazione di veridicità e quant’altro..., noi siamo sicuri..., e poi la possiamo votare tranquillamente perché ci sono tutti gli allegati. Un’altra cosa che voglio chiedere..., il piano finanziario e tariffario che è stato dato in carico alla Simeto ha dei costi oppure è stato fatto a titolo gratuito? Non si fa riferimento nemmeno al numero degli abitanti..., quindi è una delibera spicciola ma abbastanza complessa, dove ci sono tutti gli allegati perché sono previsti dall’Arera che fa tutta una serie di richieste e requisiti ben precisi per approvare questo Piano finanziario, però mancano alcuni elementi importanti che non vanno riportati e che i signori che sono qui dovrebbero cercare di capire, dovremmo leggere pagina per pagina ed analizzarla..., e magari chiedere per essere convinti di ciò che stiamo votando..., se le tariffe vanno bene; ad esempio l’acconto pagato nel 2019 e poi il conguaglio che va pagato successivamente, ma va pagato successivamente alla scadenza della prima rata..., quindi questa cosa cerco di capirla..., e va pagata anche con il tariffario nuovo, quindi il conguaglio va pagato poi con il nuovo tariffario ovviamente..., mi sembra di capire questo. Per il momento ho finito.”

Il dirigente, dr. Moschetto: “ Per quanto riguarda il perimetro certamente negli anni non è variato, non è stato allegato perché non costituisce un allegato alla deliberazione; ad esempio il gestore è tenuto sulla base della deliberazione Arera a dichiararci la veridicità dei costi sostenuti ma non andiamo a chiedere le vie spazzate o non spazzate..., il perimetro urbano è rimasto invariato; insieme a questo ci sono tanti altri costi per i quali il gestore ha sostenuto la veridicità e per i quali sono allegati i dati contabili, perché altrimenti avrebbe dovuto allegare bilanci e scritture..., quindi sarebbe stata una delibera di non so quanti fogli. Ha allegato quelli che la deliberazione Arera gli prescrive obbligatori ai fini della deliberazione. Per quanto riguarda lo sviluppo di queste previsioni del Piano finanziario e tariffario, lo svolge Simeto gratuitamente nel senso che Simeto ha con il Comune un contratto di servizio per quanto riguarda l’emissione delle bollette TARI perché la Simeto, siccome il Comune ne fa parte obbligatoriamente della società d’ambito insieme ad altri Comuni, gestisce la banca dati nostra, è in possesso di questi dati ed ha sempre sviluppato, a partire dal 2013, questo piano finanziario e tariffario nello spirito di collaborazione. La tariffa a conguaglio terrà conto dei maggiori costi derivanti dal piano tariffario e come scadenza è prevista entro il primo semestre 2021.”

Il Presidente dà la parola all’Assessore Scuderi

L’Assessore Scuderi: “Ho ascoltato quello che il Consigliere e il responsabile del servizio hanno detto. Volevo solamente dire, come ricorderete in occasione di una delle ultime delibere di Consiglio Comunale che si sono svolte in video conferenza, e non in presenza, abbiamo discusso e



deciso di rinviare l'approvazione di questo piano tariffario entro la fine dell'anno così come prevede la legge che dà facoltà alle Amministrazioni di potere avere maggiori dati per determinare quelli che sono i costi attribuiti sia al piano economico finanziario dell'azienda ma anche alle voci che sono inserite nella delibera. Se avete il testo della delibera..., il nodo centrale nel Corpo del dispositivo è quello che dice, sostanzialmente, cosa fa l'affidatario del servizio secondo la delibera Arera 443, cioè spazzamento, raccolta e trasporto, trattamento recupero smaltimento rifiuti, gestione delle tariffe, rapporto con gli utenti..., e quanto costa..., cioè è tutto relativo ai costi operativi, l'uso del capitale di gestione del servizio che l'azienda ha computato e che viene riversato nella tariffa. La determinazione del piano economico finanziario della TARI è legato a costi che devono essere coperti integralmente..., quindi fatto 100 la somma dei costi sostenuti dall'azienda e fatto 100 insieme a tutte le attività che devono essere poste in essere..., queste vengono divise secondo la percentuale del 68 e 32, fra utenza domestica e utenza non domestica, e poi suddivise secondo i parametri previsti nelle delibere Arera e poi riportate anche in questa delibera che sono mq per l'utenza domestica e poi la parte variabile che riguarda anche i nuclei familiari..., è quello che è sempre stato il punto di riferimento di tutti i piani tariffari che riguardano la TARI. Quindi se si leggono i parametri in questo modo, tralasciando i dati di bilancio dell'azienda, che possono essere noiosi e poco indicativi per gli amministratori pubblici..., quello che conta sono queste due parti; cosa fa e cosa coprono i costi derivanti dalle entrate attraverso la tariffa..., ed è quello che è sempre avvenuto. La discussione nel merito del contratto..., sulle strade, la quantità, i mq..., ecc.ecc, quello attiene al capitolato che è oggetto invece dello svolgimento del servizio da parte dell'azienda. È chiaro che lo spazzamento, la raccolta, il recupero ed il trattamento dello smaltimento dei rifiuti si riferiscono a parametri di carattere quantitativo che sono..., le strade che vengono individuate come tali secondo quelle che sono le regole normative, raccolta, raccolta, smaltimento e trasporto rifiuto secondo quelle che sono le caratteristiche del servizio..., sapete che noi abbiamo un servizio che viene fatto porta a porta più quello che periodicamente avviene attraverso l'isola ecologica..., e la gestione delle tariffe ed il rapporto con gli utenti invece che riguarda il rapporto che l'Amministrazione ha attraverso la Simeto ambiente che si occupa dell'emissione dei bollettari delle tariffe così determinate come prevede la delibera. Certamente è un atto complesso, ma non è la prima volta che il Consiglio Comunale si trova davanti ad una delibera di questo tipo anche perché le norme di legge rimangono le stesse. La delibera Arera chiarisce solamente quali sono i punti cardini della proposta per arrivare poi a determinare il costo della tariffa. Una delle cose più importanti che mi sembra invece da sottolineare è che noi già nel mese di luglio abbiamo voluto introdurre una rata in più del pagamento della tariffa rispetto agli anni precedenti, perché anche in virtù del periodo che stiamo vivendo e che vivevamo anche nel mese di luglio scorso, in piena pandemia, abbiamo voluto aiutare i contribuenti spalmando l'acconto sulle 4 rate e la quinta a saldo una volta conosciuti i costi reali del servizio, che possono essere resi tali solamente dopo che il servizio per contratto viene espletato nel corso dell'anno solare. Quindi non c'è nulla di nuovo da questo punto di vista. È possibile anche approfondirla in questa sede, se volete, del resto il dr. Moschetto è qua anche per questo..., e quindi qualunque dubbio i Consiglieri possono avere su questo Atto Deliberativo, possono tranquillamente sviscerarlo anche stasera.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Basile

Il Consigliere Basile: “Dr. Moschetto, una sola domanda..., 285 mila 138 euro, 075..., imputati a Simeto ambiente li possiamo specificare meglio?”

Il dr. Moschetto: “Abbiamo dei costi che riguardano l'attività di riscossione che Simeto ambiente esercita per conto del Comune che sono quantificati in 143 mila 217,031; questa attività presuppone l'emissione delle varie cartelle, la gestione dei contenziosi nei confronti di Simeto ambiente..., poi una quota parte del costo di personale di Simeto ambiente che si dedica a questa attività..., (p.i.) che svolgono attività per conto dei Comuni che facevano parte dell'ex consorzio Simeto e quindi una quota parte..., costi anche di carta, di attrezzature d'ufficio..., suddivisi per tutti i Comuni che usufruiscono di questo servizio; e poi abbiamo una serie di costi che sono sempre ripartiti fra tutti i



Comuni che facevano parte di Simeto ambiente e che riguardano attività di liquidazione che esercita la società. Questa attività di liquidazione comprende una serie di accertamenti svolti..., con riferimento all'anno 2013..., anni precedenti in cui la Simeto aveva la gestione del servizio, alcuni contenziosi nati con riferimento a queste attività..., che la società ha necessariamente l'obbligo di definire prima che venga posta definitivamente in liquidazione. Fino a quando non viene svolta tutta l'attività liquidatoria di Simeto ambiente, ancora questi costi vengono ripartiti fra i vari Enti che ne facevano parte.”

Il Presidente: “Non ci sono altri interventi e passiamo subito alla votazione del punto 5 posto all’Ordine del Giorno.”

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 2 (Trovato – Basile).

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 2 (Trovato – Basile).



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- - C. F.

00453970873 -

www.sangiovanlapunta.gov.it

**3° SETTORE
AMBIENTE-
TERRITORIO SERVIZI
INFORMATICI E
DOCUMENTALI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Ecologia ed ambiente

Sindaco/Assessore

(Antonio Della)
IL SINDACO
(Antonio Della)

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e Piano tariffario TARI 2020

ELENCO ALLEGATI:

- Piano economico e finanziario 2018 per tariffa 2020 trasmesso dal Gestore;
- Relazione di accompagnamento
- Dichiarazione di veridicità del Gestore
- Piano Finanziario TARI 2020
- Relazione esplicativa Piano Finanziario TARI 2020
- Piano Tariffario 2020
- Parere dell'Organo di Revisione

li _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 28/12/2020 con deliberazione n° 30 ore 20:05

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

Parere Favorevole

IL RESPONSABILE 3° SETTORE

Data 16/12/2020

IL RESPONSABILE 9° SETTORE -TRIBUTI

Data 16/12/2020

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

Data

16/12/20

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE AMBIENTE-TERRITORIO SERVIZI INFORMATICI E DOCUMENTALI

Premesso che:

-il D.Lgs. 152/ 2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni quelle relative alle modalità e all'organizzazione del servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali urbani, la determinazione delle tariffe;

l'art.1, comma 639, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° Gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art.1, comma 780 della Legge 160 del 27 Dicembre 2019 recita ".....A decorrere dal 1° Gennaio 2020 sono abrogati:.....(omissis).....il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 Dicembre 2013, n.147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.....";

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, mentre, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND). Le utenze domestiche sono a loro volta divise in sei sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in trenta o ventuno categorie, così come previsto dal DPR n. 158/1999;

- l'art. 58 quinquies del D.L 124/2019 ha apportato le seguenti modifiche all'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158:

a) le parole: «uffici, agenzie, studi professionali», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «uffici, agenzie»;

b) le parole: «banche ed istituti di credito», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «banche, istituti di credito e studi professionali».

- l'art. 8 del D.P. R. 27 Aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso atto che:

l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Rilevato che la citata deliberazione obbliga il gestore a riformulare i piani economici finanziari dei rifiuti, con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul D.P.R. 158/99. Infatti l'Autorità ha definito i criteri per la redazione del PEF TARI 2020 e dei listini tariffari attraverso:

- criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
- criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato, inoltre che la deliberazione ARERA n.443 del 31/10/2019 prevede:

- all'articolo 1, che il perimetro gestionale assoggettato al Metodo Tariffari Rifiuti (MTR), allegato alla delibera stessa, sia uniforme su tutto il territorio nazionale e che includa, relativamente alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, i seguenti servizi:

- lo spazzamento e il lavaggio delle strade;
- la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti;
- la gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti;

- all'articolo 2, che ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

- componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

- che la determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), di cui all'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019.

Considerato che:

- l'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 Ottobre 2019 n. 124 (Decreto Fiscale) convertito dalla legge 19 Dicembre 2019 n.157, ha previsto l'inserimento del comma 683-bis al comma 1 della legge n. 147/2013 che recita. "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo I comma 169 della legge 27 Dicembre 2006 n.296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 Aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati ", scollegando i termini per l'approvazione delle tariffe TARI da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 107 comma 4 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 prevede che: " I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 puo' essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 09 del 28.07.2020 con la quale si è deciso di:

- rinviare l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2020, unitamente alle nuove e conseguenti tariffe Tari 2020, ad una data utile entro il 31.12.2020;

- approvare la riscossione del tributo dovuto a titolo di acconto per l'anno 2020, calcolato sulla base delle tariffe previgenti – anno 2019 con le modalità di rateizzazione sotto indicate, prevedendo comunque la possibilità di versare l'acconto TARI 2020 in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata:

- prima rata entro il 31.08.2020;
- seconda rata entro il 31.10.2020;
- terza rata entro il 30.11.2020;
- quarta rata entro il 20.12.2020

- provvedere alla determinazione del saldo 2020 con la quinta rata a conguaglio, da emettere nel secondo semestre 2021, tenendo in considerazione le istanze presentate relativamente alla Tari per utenze non domestiche (UND) per disagio da COVID-19, come riferito ai codici ATECO 2007 stabiliti

dai DPCM emanati durante il periodo di emergenza, laddove le stesse risultino essere in regola con i pagamenti precedenti relativi al tributo TARI;

Dato atto che la deliberazione ARERA n. 443/2019 all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) per la validazione da parte dell'ente territorialmente competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;

Viste inoltre la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n. 57 recante «Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente e la determinazione del 26 marzo 2020 n.02/DRIF/2020 recante «chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/RIF e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari»:

Dato atto che il soggetto gestore per il Comune di San Giovanni La Punta, Dusty srl, ha trasmesso, tramite PEC registrata al protocollo al n. 20631 del 22.06.2020 i documenti di seguito elencati, allegati quale parte integrante alla presente deliberazione: il Piano economico e finanziario 2018 per tariffa 2020; la relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; la dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Verificato che la documentazione prodotta è completa di tutti gli elementi richiesti;

Rilevato che ai sensi di quanto disposto da ARERA gli enti territorialmente competenti validano i dati delle informazioni e degli atti trasmessi dal gestore (inclusi quelli necessari alla determinazione delle componenti a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferiti agli anni 2018 e 2019) e li integrano o modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;

Preso atto che:

- la Simeto ambiente spa in liquidazione, su richiesta del comune, ha trasmesso la proposta di piano Finanziario e relativa nota esplicativa, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante, registrata al protocollo al n. 39681 del 18.11.2020 e successiva integrazione prot. 41074 e 41122 del

01.12.2020, che prevede un costo di € 4.238.492,15 IVA compresa (oltre addizionale prov.le pari al 5% e, quindi, per l'importo di € 211.924,608, sulla base del piano economico finanziario predisposto dal gestore e dei dati trasmessi dal Comune;

- la stessa ATO-3 Simeto Ambiente, con le note sopra citate ha elaborato e trasmesso il Piano tariffario TARI 2020, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, contenente i dati per l'emissione dei relativi avvisi riguardanti gli acconti e saldi TARI 2020, posto che detta società dispone della banca dati TARI del comune di San Giovanni La Punta che è fra i 18 comuni che fanno parte obbligatoriamente dell'ATO 3;

Dato atto che gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in particolare trasmettono:

- a) il PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi;

Ritenuto necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla preliminare validazione del Piano economico e finanziario 2018 per tariffa 2020 trasmesso dal gestore del servizio integrato di gestione rifiuti, Dusty srl, nonché all'approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, indispensabile per potere definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2020 a copertura del costo integrale del servizio rifiuti, come previsto dall'articolo 1, comma 654, della legge 147/2013; alla conferma dei valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd; alla distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani fra UD (utenza Domestica), pari al 62% e UND (utenza non domestica), pari al 38% e la ripartizione delle utenze non domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;

Ritenuto di confermare le scadenze di pagamento previste con la citata deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28.07.2020:

Visti:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/08/2019 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021";

- la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 26/8/2019 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2019 e Bilancio Triennale 2019/2021;
- la delibera di Giunta Comunale n. 43 del 28/08/2019 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28.11.2019 all'oggetto "Variazione bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 175 c 3 del Dlgs n. 267 del 2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 03.12.2019 all'oggetto variazione PEG 2019 a seguito di variazione di Variazione bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021;
- l'art. 183 del Dlgs n. 267 del 2000 – Impegno di spesa, come modificato dall'art. 74 del D.lgs n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014;

Richiamati:

- il decreto 16 Dicembre 2019 del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 Dicembre 2019 con il quale è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19" (CD Cura Italia) con il quale è stato rinviato al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 dei Comuni e Città Metropolitane.
- l'art.106 comma 3 bis del D.L. 19 Maggio 2020 n. 34 cd. "Decreto Rilancio", convertito con modificazioni nella L n. 77 del 17.07.2020, che ha disposto lo spostamento al 30 settembre 2020 del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, differito al 31.10.2021 per effetto del decreto del Ministro dell'Interno del 30.09.2020;

Visti e richiamati l'art. 42 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Il D.Lgs. 152/ 2006; la Legge 27 Dicembre 2013, n. 147 la Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020); la Legge 160 del 27 Dicembre 2019;

Acquisito il parere espresso dall'Incaricato di funzioni dirigenziali del settore Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di Revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 2000 prot. 42283 del 16.12.2020, che si allega alla presente proposta,

PROPONE

per le ragioni ed i motivi esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

- 1) di validare il Piano economico e finanziario 2018 per tariffa 2020 trasmesso dal Gestore del servizio integrato di gestione rifiuti, Dusty srl, e i documenti ad esso allegati costituiti dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità del Gestore sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2020;
- 3) di prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2020 è pari ad € 4.238.492,15 IVA compresa (oltre addizionale prov.le pari al 5% e, quindi, per l'importo di € 211.924,608) da coprire con l'applicazione della TARI, secondo l'elaborazione delle tariffe indicate nel Piano Tariffario 2020;
- 4) di approvare il Piano Tariffario 2020 che prevede:
 - i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd sotto indicati e la distribuzione del costo complessivo per il Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani fra UD (utenza Domestica) pari al 62% e UND (utenza non domestica) pari al 38% e la ripartizione delle utenze non domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma, come approvati con la delibera di C.C. n. 13/2017, come di seguito specificati:

Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Non Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze non Domestiche	Criteri per la suddivisione dei costi fra le utenze Domestiche e Non domestiche
Ka comuni del sud con popolazione > ai 5000 abitanti	Kb massimo	Kb massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Kb massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Ripartizione Tariffa UD 62,00% UND 38,00%

- le sotto indicate tariffe TARI per l'anno 2020, la distribuzione del costo fra UD (utenza Domestica) e UND (utenza non domestica) di propria competenza e la ripartizione delle utenze non domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), tenuto conto delle specificità del proprio territorio, fermo restando, sempre, l'obbligatorietà della copertura totale del costo complessivo:

Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa UD €/ mq	Tariffa variabile UD €/utenza
1	0,799	62,388
2	0,927	112,298
3	1,006	143,492
4	1,075	187,163
5	1,085	224,596
6 o più	1,046	255,789

Categoria DPR 158/99	Attività	Tariffa fissa (€ mq)	Tariffa variabile (€ mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,053	2,848
2	Cinematografi e teatri	1,532	2,134
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,434	2,020
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,412	3,392
5	Stabilimenti balneari	1,923	2,693
6	Esposizioni, autosaloni	1,858	2,610
7	Alberghi con ristorante	4,595	6,448
8	Alberghi senza ristorante	3,520	4,920
9	Case di cura e riposo	3,552	4,982
10	Ospedali	4,660	6,525
11	Uffici, agenzie	3,813	5,334
12	Banche ed istituti di credito studi professionali	3,813	5,334
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,682	5,127
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,888	6,846
15	Negozi particolari quali filatelia,	2,966	4,143

	tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,442	7,608
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,888	6,841
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,389	4,718
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,497	6,266
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,063	4,272
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,998	4,200
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,310	11,600
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,310	11,600
24	Bar, caffè, pasticceria	8,343	11,652
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,951	11,134
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,984	11,160
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,984	11,160
28	Ipermercati di generi misti	8,897	12,419
29	Banchi di mercato genere alimentari	26,853	37,572
30	Discoteche, night club	6,224	8,700

5) di dare atto che le tariffe garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti;

- 6) di confermare le seguenti modalità di rateizzazione, stabilite dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28.07.2020, prevedendo comunque la possibilità di versare l'acconto TARI 2020 in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata:
 - prima rata entro il 31.08.2020;
 - seconda rata entro il 31.10.2020;
 - terza rata entro il 30.11.2020;
 - quarta rata entro il 20.12.2020
 - determinazione del saldo 2020 con la quinta rata a conguaglio, da emettere nel secondo semestre 2021, tenendo in considerazione le istanze presentate relativamente alla Tari per utenze non domestiche (UND) per disagio da COVID-19, come riferito ai codici ATECO 2007 stabiliti dai DPCM emanati durante il periodo di emergenza, laddove le stesse risultino essere in regola con i pagamenti precedenti relativi al tributo TARI;
- 7) di dare atto che le bollette ancora da emettere dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- 8) di confermare che il pagamento delle rate ovvero dell'unica soluzione, avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio del contribuente;
- 9) di dare mandato al Settore ECA di trasmettere all' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il Piano Economico Finanziario, secondo quanto definito nella delibera 443/2019/R/RIF.;
- 10) di dare mandato al Settore Tributi di avvalersi della società Simeto ambiente S.p.A. in liquidazione per la preparazione e l'invio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento TARI 2020, con allegato modello F24 precompilato;
- 11) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 co.4 del D.lgs 267/2000

Appendice 1

Gestore: DUSTY SRL		Ambito/Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA	
Imput dati Ciclo integrato RU		Ciclo integrato RU	TOT PEF
Input gestore (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR		Costi del Comune	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	832.425	832.425
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	104	104
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	427.264	427.264
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	-	-
Fattore di Sharing - b	E	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AF)	C	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G	84.000	84.000
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR _{CONAI}	C	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G	- 11.799	- 11.799
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-
Rateizzazione r	E	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV}	C	-	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	-	-
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.259.793	1.259.793
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	414.062	414.062
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.374	3.374
Costi generali di gestione - CGG	G	521.745	521.745
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-
Altri costi - COal	G	-	-
Costi comuni - CC	G	525.118	525.118
Ammortamenti - Amm	G	86.353	86.353
Accantonamenti - Acc	G	12.219	12.219
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-
- di cui per crediti	G	12.219	12.219
- di cui per rischi o oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	20.328	20.328
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G	463	463
Costi d'uso del capitale - CK	G	119.362	119.362
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{TF}	G	- 8.972	- 8.972
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	-	-
Rateizzazione r	E	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{TF}	C	-	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	-	-
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	1.058.643	1.058.643
ΣTF₂ = ΣTV₂ + ΣTF₁	C	2.318.336	2.318.336
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	G	-	-
TOT PEF	C	2.318.336	2.318.336
Grandezze fisico-tecniche			
% rd	G	30%	
r ₂₂	G	3.163.526	
fabbisogno standard €/cent/kg	E		
costo medio settore €/cent/kg	E		
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂	E		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃	E		
Totale γ	C	0	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		
Verifica del limite di crescita			
rp ₂	MTR	1,7%	
coefficiente di recupero di produttività - X ₂	E		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₂	E		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₂	E		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C	1,7%	
{(1+p)}	C		
ΣTV ₁	C		
ΣTV ₂	E		
ΣTV ₁ /ΣTV ₂	C		

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
	3.2.1 Dati di conto economico	3
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	23
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale	23

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi forniti da Dusty nel comune di San Giovanni La Punta, avviati in data 01.07.2014, sono i seguenti:

- raccolta differenziata integrata (RDI);
- raccolta R.S.U.;
- spazzamento meccanizzato e manuale (SPA);
- ritiro rifiuti ingombranti a domicilio (ING);
- diserbamento e decespugliamento (DIS);
- pulizia caditoie stradali (CAD);
- pulizia fiere e mercati (PFM);
- servizi eventi cittadini (SEC);
- lavaggio strade (LAV);
- raccolta farmaci scaduti e pile esauste (FeP);
- sanificazione dei siti pubblici oggetto di deposito di rifiuti organici (SAN);
- progettazione e realizzazione di specifiche campagne di comunicazione (COM);
- conferimento in piattaforma degli sfalci provenienti dal servizio di manutenzione del verde (SFA);
- raccolta siringhe e carogne animali (RSC).

Si segnala che il CSA sottoscritto con il Vostro rispettabile comune non contempla attività di vendita e/o smaltimento rifiuti, quali, ad esempio CONAI, COREPLA etc e, pertanto, tra i ricavi consuntivati nell'esercizio 2018, di cui si fornisce maggiore evidenza nel punto 3.2, non saranno rinvenibili poste di tale natura.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Dusty srl è una società di diritto privato, controllata da due persone fisiche, con un capitale sociale pari ad Euro 1.330.000,00.

Alla data della presente relazione la nostra Società non ha in essere alcun contenzioso nei confronti del Comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

In riferimento all'appalto in essere presso il comune di San Giovanni La Punta, si fa presente che in data 19.12.2018 è stato stipulato un nuovo contratto a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta dal comune di San Giovanni La Punta. Nello specifico non sono previste variazioni di perimetro, in quanto i servizi sono rimasti invariati rispetto all'anno 2018.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Oltre a quanto detto al precedente paragrafo, si precisa che i servizi oggetto d'appalto non hanno subito variazioni nelle modalità e/caratteristiche di esecuzione.

In riferimento alla percentuale di raccolta differenziata si fa presente che per l'anno 2018 non è stato fissato alcun obiettivo. Solo il nuovo appalto, che ha avuto decorrenza dicembre 2018 ha previsto un obiettivo del 65% di RD. La percentuale raggiunta nel 2018 è stata la seguente:

- anno 2018: 30,3%

3.1.3 Fonti di finanziamento

La nostra Società, nella sua operatività, e nel suo funzionamento, non fa generalmente ricorso a capitale di terzi. L'unica eccezione che rileviamo è stata, storicamente, quella del leasing finanziario, utilizzata esclusivamente in quelle fattispecie ove si rendeva necessario un importante investimento al fine di approvvigionarsi di automezzi per l'espletamento del servizio.

Al fine dare evidenza delle operazioni di tipo finanziario, occorse negli esercizi 2018 e 2019, si segnala, inoltre, che nel giugno 2019 la nostra società ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banca IntesaSanPaolo, attraverso il quale si è proceduto all'acquisto di un immobile presso il quale è stata trasferita la nostra sede sociale ed operativa.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I Piani Economici Finanziari (di seguito PEF) redatti da parte del Gestore DUSTY SRL in conformità al modello allegato all'MTR - Delibera ARERA 443/2019 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 in coerenza con i criteri disposti dal MTR stesso. Tali dati sono stati inputati dalla scrivente Società sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2018 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

La predisposizione dei PEF è avvenuta attraverso gli step di seguito illustrati:

a) BASE DI PARTENZA: BILANCIO CEE al 31.12.2018

La fonte contabile utilizzata come punto di partenza nella predisposizione dei PEF è rappresentata dal Bilancio Civilistico versione CEE (ex art. 2424 c.c.) al 31.12.2018, analizzato in una versione riclassificata con dettaglio del singolo conto contabile di co.ge., al quale sono state successivamente ricollegate le informazioni di dettaglio della contabilità analitica, che nell'anno 2018 era organizzata in Voci di Spesa e Centri di Costo.

- La Voce di Spesa rappresenta una ulteriore classificazione di conto contabile, che nella maggior parte dei casi coincide con il conto di contabilità generale, e in alcuni casi limitati (soprattutto per quanto attiene a voci di costo riconducibili ai servizi ambientali o ai costi connessi alla manutenzione e utilizzo degli automezzi) fornisce un dettaglio più fine del dato;
- I Centri di Costo rappresentano i settori “virtuali” nei quali è stata idealmente suddivisa l’Azienda, e sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:
 - SERVIZI AMBIENTALI SVOLTI IN AMBITO C.S.A.: sono i Centri di Costo attinenti a tutte le attività di Igiene Ambientale gestite attraverso specifico Contratto di Servizio con Unità Territoriali di Ambito (identificabili nel nostro caso con i Comuni); l’attività esercitata per conto di ogni Comune viene pertanto ricondotta ad una specifica Unità Territoriale, ed in ognuno di tali Centri di Costo vengono registrati costi e ricavi direttamente ed indiscutibilmente ricollegabili a tali Servizi/Comuni;
 - ALTRI SERVIZI: attività diverse da quelle di Igiene Ambientale gestite attraverso specifico Contratto di Servizio con Comuni, che nell’anno 2018 hanno coinciso con le attività di bonifica amianto gestite per conto di soggetti privati;
 - COSTI DI STRUTTURA: rappresentano i costi connessi al funzionamento generale dell’Azienda, se non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali; ne rappresentano un esempio i Centri di Costo Officina (per riparazione mezzi) Centri di Costo Piazzale (per deposito mezzi inutilizzati) Centri di Costo Magazzino (per ricovero materiali servizi) Centri di Costo Spese Generali (riconducibili ai costi di natura amministrativa/direzionale) ecc.
 - RISORSE TECNICHE: rappresenta la macro-categoria contenente gli innumerevoli Centri di Costo relativi ognuno di essi ad una singola risorsa tecnica (*in primis* automezzi per servizi e macchine operatrici). Queste risorse non sono ricollegabili in modo diretto alle singole Unità Territoriali (Comuni) e pertanto vengono in un primo momento collocati in Centri di Costo ausiliari identificati con la singola risorsa, e successivamente ribaltati sui Centri di Costo dei Comuni previo apposito driver di ribaltamento che tiene conto del loro effettivo tempo di utilizzo presso le diverse Unità territoriali, come meglio di seguito specificato

L’attività inizialmente svolta, una volta estratti i dati contabilità generale e di contabilità analitica come sopra descritti, è stata pertanto quella di ottenere **una puntuale e dimostrabile riconciliazione** tra di essi.

b) POSTE RETTIFICATIVE

Il secondo step è stato quello di individuare in modo puntuale le Poste Rettificative (come definite dall'art. 1 "Disposizioni Generali", alla pag. 4 del MTR), in modo tale da poterle escluderle dal calcolo del montante dei COSTI TARIFFATI 2020. Le poste rettificative individuate sono di seguito specificate:

- Accantonamenti, diversi dagli Ammortamenti: sono stati in questa prima fase classificati come non tariffati tutti gli accantonamenti presenti in bilancio, corrispondenti a Euro 7.190.532, per poi andare a recuperare successivamente (nella sezione relativa al calcolo del Costo d'Uso del Capitale) esclusivamente l'importo corrispondente all'applicazione delle specifiche norme tributarie, come disposto dall'Articolo 14 dell'MTR. Di seguito i valori nel dettaglio espressi in Euro:
 - ✓ Svalutazione per Rischi su Crediti 4.274.336
 - ✓ Accantonamento a Fondo Rischi Vari 2.916.196
- Gestione finanziaria: sono stati classificati come non tariffati i conti riclassificati nell'aggregato C)17 del bilancio CEE Interessi e altri Oneri Finanziari, per Euro 282.268 così composti:
 - ✓ Interessi passivi bancari 1.882
 - ✓ Inter passivi fornitori 72.223
 - ✓ Interessi pass v/ erario 100.890
 - ✓ Inter pass v/ist prev-ass 69.812
 - ✓ Inter passivi verso altri 900
 - ✓ Interessi passivi di mora 4
 - ✓ Interessi pass factoring 36.558

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ. Esclusi da Tariffa 282.268

Al fine di quadrare il dato di Bilancio si rende necessario sommare l'importo del conto "Sconti, Arrotondamenti ed Abbuoni Passivi" che, ai fini ARERA, è stato più correttamente riclassificato nell'area B)14, Oneri Diversi di Gestione:

- ✓ Sconti arrotondamenti abbuoni pass 19.149

C) 17 TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ. 301.417

Nell'ambito della Gestione Finanziaria sono stati ricompresi tra i valori non tariffati ai fini ARERA anche i seguenti Proventi Finanziari:

- ✓ Interessi attivi bancari 482
- ✓ Interessi attivi v/erario 1.013
- ✓ Interessi da cred.Soci 78.673

- Rettifiche di valore di attività finanziarie: sono stati considerati nei costi non tariffati i conti riclassificati nell'aggregato D)19 del bilancio CEE

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE -
SVALUTAZIONI

✓ Perdite su titoli a garanzia	28.355
✓ Svalutazione di partecipazioni	37.673
TOTALE SVALUTAZIONI	66.028

- Svalutazioni delle immobilizzazioni: non presenti
- Oneri straordinari: sono stati classificati come non tariffati i conti corrispondenti ai seguenti oneri/proventi:

✓ Minusvalenze alienazione automezzi	4.207
✓ Sopravvenienze passive	704.435
✓ Sopravvenienze attive	12.100.343
- Oneri per assicurazioni: i costi sostenuti dall'Azienda per la stipula di Polizze Assicurative sono stati totalmente ricompresi nell'ambito dei costi tariffati in quanto si tratta esclusivamente di polizze obbligatorie e/o afferenti alla tutela legale delle attività svolte in ambito Ambientale. Ne rappresentano esempio esaustivo: assicurazione RCA dei mezzi utilizzati nell'esercizio delle attività aziendali, ivi comprese quelle degli automezzi di raccolta e spazzamento, lavaggio strade, macchine operatrici, ecc..., Assicurazioni R.C. sugli immobili aziendali destinati all'esercizio dell'attività d'impresa, Fideiussioni disposte da specifici obblighi di gara, ecc...
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente: sono stati esclusi dal calcolo della tariffa i seguenti valori.

✓ Penalità clienti x infraz. Contr.	237.235
✓ Multe ammende e sanzioni	21.758
✓ Sanzioni tributarie	1.365.805

In merito alle penalità per infrazione contrattuale vi è da precisare che il relativo importo, contabilmente presente tra i ricavi e nettato da un relativo costo, è stato ai fini ARERA, sterilizzato al fine di rispecchiare la manifestazione finanziaria emergente in capo al Comune. Detta modalità operativa, ribadiamo esclusivamente finalizzata alla corretta rappresentazione del fenomeno ai fini ARERA, non rappresenta in alcun modo atto di acquiescenza.

- In merito ai costi relativi alle consulenze legali, sono state escluse, in seguito ad una analisi puntuale, i costi sostenuti dalla Società per i contenziosi ove la stessa è risultata soccombente:

✓ Legali notarili e consul. → valore escluso Euro 121.839 su totale mastro Euro 667.929	
---	--
- I costi connessi all'erogazione di liberalità: sono stati esclusi dal calcolo della tariffa i seguenti valori

✓ Oneri e liber. di util soc	24.371
------------------------------	--------

- I costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari: per questa categoria di costi, in seguito ad un'analisi puntuale per singolo documento, sono stati esclusi dal calcolo della tariffa solo i costi connessi alle attività di Marketing e Pubblicità non specificamente riconducibili ad obblighi posti in capo ai concessionari in merito all'informativa e alla formazione in ambito di Raccolta Differenziata. Di seguito pertanto riportiamo il valore dei costi di Marketing e Pubblicità esclusi dal metodo tariffario, con indicazione a fianco anche dell'importo totale del mastro contabile.

✓ Materiale pubblicitario	→ valore escluso	Euro 6.802 su totale mastro Euro 11.788
✓ Pubblicità e Comunicazione	→ valore escluso	Euro 148.023 su totale mastro Euro 350.953

- Le spese di rappresentanza: sono stati esclusi dal calcolo della tariffa i seguenti valori:
 - ✓ Spese di rappresentanza 19.997

Altri costi esclusi

- Oltre ai costi indicati espressamente nell'MTR ARERA, sono stati esclusi, nel calcolo della Tariffa anno 2020, anche quei *costi non direttamente afferenti al perimetro di azione definito dalla Delibera 443*. In particolar modo, nella nostra fattispecie, abbiamo classificato come COSTI NON TARIFFATI tutti i costi attinenti alle attività di Bonifica svolte dalla scrivente Società nei confronti di soggetti privati e, pertanto, riguardanti attività non pertinenti al nostro scopo.
- È stata infine esclusa dal calcolo dei costi tariffati la fattura relativa ad esternalizzazione per attività di Disinfestazione e Derattizzazione, per complessivi Euro 30.000, in quanto tale attività viene espressamente ricondotta all'esterno del perimetro ARERA dal MTR.

Altre esclusioni

- Sono stati, inoltre, esclusi dai ricavi tutti gli importi relativi alle fatture in contestazione, pur non rappresentando, questo, atto di acquiescenza. Sono stati anche esclusi Euro 16.140 contabilizzati tra i risarcimenti, e tutti i valori contabilizzati tra gli addebiti ai dipendenti:

✓ Ricavi esclusi	98.759
✓ Risarcimenti esclusi	16.140
✓ Addebiti dipendenti	2.260

TABELLA 1 – Determinazione puntuale dei valori esclusi dal calcolo Tariffa 2020

Descrizione conto contabile	Riclassificato CEE	VALORE A BILANCIO	VALORI NON TARIFFATI
Materiale pubblicitario	costi marketing e pubblicità	11.789	6.803
Legali notari e consulenza	consulenze legali	667.929	121.839
Pubblicità e Comunicazione	costi marketing e pubblicità	350.954	148.024
Spese di rappresentanza	spese di rappresentanza	19.997	19.997
Svalutazione per rischi su crediti	accantonamenti	4.274.337	4.274.337
Accant.f.do rischi vari	accantonamenti	2.916.196	2.916.196
Perdite su titoli a garanzia	rettifiche valor attiv fin.rie	28.355	28.355
Oneri e liberalità di utilità sociale	Liberalità	24.371	24.371
Multe ammende e sanzioni	oneri per sanzioni e penali	21.758	21.758
Sanzioni tributarie	oneri per sanzioni e penali	1.365.805	1.365.805
Multe ammende e sanzioni	oneri per sanzioni e penali	237.235	237.235
Interessi attivi bancari	proventi finanziari	482	482
Interessi attivi v/erario	proventi finanziari	1.013	1.013
Interessi da crediti v/so Soci	proventi finanziari	78.673	78.673
Interessi passivi bancari	oneri finanziari	1.882	1.882
Interessi pass factoring	oneri finanziari	36.558	36.558
Inter passivi fornitori	oneri finanziari	72.223	72.223
Interessi pass v/erario	oneri finanziari	100.890	100.890
Inter pass v/ist. Previdenz. Assistenz.	oneri finanziari	69.812	69.812
Inter passivi verso altri	oneri finanziari	900	900
Interessi passivi di mora	oneri finanziari	4	4
Svalutazione di partecipazioni	rettifiche valor attiv fin.rie	37.673	37.673
Sopravvenienze attive	proventi straordinari	12.100.343	12.100.343
Sopravvenienze passive	oneri straordinari	704.435	704.435
Imposte correnti IRES	imposte sul reddito	339.478	339.478
Imposte correnti IRAP	imposte sul reddito	493.373	493.373
Imposte differite IRES	imposte sul reddito	699.887	699.887
Imposte anticipate IRES	imposte sul reddito	839.982	839.982
Plusvalenze alienazione beni immater.	proventi straordinari	5.600	5.600
Plusvalenze alien. impianti macchinari	proventi straordinari	4.750	4.750
Plusvalenze alienazione attrezzature	proventi straordinari	1.750	1.750
Plusvalenze alienazione automezzi	proventi straordinari	61.419	61.419
Amm diritti brevetti e opere ingegno	ammortamenti	1.921	1.921
Amm altre immobilizzaz. immater	ammortamenti	4.767	4.767
Amm ord terreni e fabbricati	ammortamenti	43.281	43.281
Amm ord impianti e macchinari	ammortamenti	50.210	50.210
Amm ord attrezzature	ammortamenti	368.866	368.866
Amm ord mobili e arredi	ammortamenti	13.896	13.896
Amm ord macchine ufficio	ammortamenti	11.831	11.831
Amm ord automezzi	ammortamenti	964.586	964.586
Amm ord altre immobilizzaz. diverse	ammortamenti	55.912	55.912
Ricavi appalti serv extra	Altri ricavi esclusi - non riconosciuti	1.891.743	98.759
Ricavi x racc e smalt RSU	Storno multe e sanzioni	46.327.989	237.235
Altri Ricavi e Proventi	Risarcimenti	63.637	16.140
Minusvalenze alienazioni automezzi	oneri straordinari	4.207	4.207
Altri Ricavi e Proventi	addebiti dipendenti	2.260	2.260
Totale costi sostenuti in relazione ad attività di BONIFICA A PRIVATI			82.069
Servizi esterni in subappalto	Derattizzazione affidata a terzi		30.000
	Totale		95.026

c) COSTRUZIONE DEL BILANCIO PER CONTRI DI COSTO

Sulla base di quanto ampiamente illustrato nei precedenti punti a) e b), si è provveduto alla costruzione di un Conto Economico riconciliato con i valori del bilancio civilistico depositato, organizzato nei seguenti macro Centri di Costo disposti per colonna:

- ✓ **COSTI NON TARIFFATI**: colonna che comprende tutti i valori esclusi dal metodo ARERA, così come disposto dall'art. 1 MTR (**Poste Rettificative**), oltre ai costi connessi alle attività di

Bonifica a Privati e agli altri costi **esclusi dal perimetro d'ambito ARERA** - Servizi di Igiene Ambientale (si veda TABELLA 1 pagina precedente).

- ✓ **COSTI DI STRUTTURA**: colonna che ricomprende tutti i costi connessi al funzionamento generale dell'Azienda, non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali; sono aggregati in questa colonna tutti i **costi indiretti di produzione**, quali Centri di Costo Officina (per riparazione mezzi) Centri di Costo Piazzale (per deposito mezzi in ricovero o in manutenzione) Centri di Costo Magazzino (per ricovero materiali servizi) e le **Spese Generali** (riconducibili ai costi di natura amministrativa/direzionale);
- ✓ **RISORSE TECNICHE**: questa colonna contiene la somma algebrica dei valori relativi ai Centri di Costo delle varie risorse tecniche aziendali (in primis automezzi per servizi e macchine operatrici); tali costi (consistenti in manutenzioni, costi per ricambi, bolli, assicurazioni, noleggi, leasing, e tutto quei costi afferenti alla gestione delle risorse tecniche) non sono ricollegabili in modo diretto alle singole Unità Territoriali (Comuni) e pertanto vengono in un primo momento collocati in Centri di Costo ausiliari identificati con la singola risorsa, e successivamente ribaltati sui Centri di Costo dei Comuni previo apposito driver di ribaltamento che tiene conto del loro effettivo tempo di utilizzo presso le diverse Unità territoriali, come meglio di seguito specificato.
- ✓ **COSTI DIRETTI SU COMUNI**: colonna che rappresenta la somma algebrica dei Centri di Costo riconducibili alle singole Unità Territoriali dell'Azienda, e pertanto ai singoli Comuni. Si tratta di costi e ricavi direttamente ed indiscutibilmente ricollegabili alle attività di Igiene Ambientale gestite attraverso specifico Contratto di Servizio stipulato con il Comune di riferimento.

La somma algebrica dei valori riportati nelle colonne sopra descritte genera la colonna relativa al bilancio riclassificato CEE 31.12.2018, come dimostra il valore dell'Utile d'Esercizio di Euro 3.539.996, corrispondente al risultato d'esercizio del Bilancio al 31.12.18 Depositato (si veda successiva TABELLA 2).

TABELLA 2 – Schema di Bilancio Riclassificato CEE per MACRO- CENTRI DI COSTO – preribaltamenti.



CONTO ECONOMICO CEE riclassificato ex art. 2424 c.c.

	31/12/2018	COSTI NON TARIFFATI	COSTI DI STRUTTURA	RISORSE TECNICHE	COSTI DIRETTI
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	48.260.628	338.794	44.722	-	47.877.112
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.563.678	12.197.787	185.024	-	180.868
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.824.306	12.536.581	229.746	-	48.057.979
6) PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	- 4.071.320	- 12.655	- 252.322	- 470.457	- 3.335.886
7) PER SERVIZI	- 11.811.756	- 393.171	- 2.099.044	- 1.637.921	- 7.681.619
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 2.024.227	- 1.500	- 225.487	- 950.446	- 846.793
9) PER IL PERSONALE	- 26.937.087	- 9.383	- 1.398.128	-	- 25.529.575
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 5.789.607	- 5.789.607	-	-	-
11) VAR. DELLE RIM. DI MERCI	-	-	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 2.916.196	- 2.916.196	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	- 2.770.569	- 2.358.159	- 151.473	- 61.669	- 199.268
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	-	-	-	-
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 56.320.761	- 11.480.670	- 4.126.455	- 3.120.493	- 37.393.142
DIFFERENZA TRA VALORI IL CARATTERE LA PRODUZIONE DA D)	- 4.503.546	- 1.657.971	- 3.596.455	- 1.557.971	- 11.768.838
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	96.652	80.168	61	-	16.423
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	- 301.417	- 282.268	- 31	-	- 19.118
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 204.765	- 202.101	30	-	- 2.695
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	- 66.028	- 66.028	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	- 66.028	- 66.028	-	-	-
RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	-
22) IMPOSTE E RISULTATO D'ESERCIZIO	- 692.756	- 692.756	-	-	-
TOTALE IMPOSTE E RISULTATO D'ESERCIZIO	- 692.756	- 692.756	-	-	-

d) DETERMINAZIONE DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE

Ai fini della determinazione del PEF ARERA risulta determinante la valutazione del **Costo d'Uso del Capitale** (vale a dire la componente di costo che secondo il Metodo Tariffario ha lo scopo di sostituire le Poste Rettificative analizzate nel precedente paragrafo b), comprendenti:

- d.1 Ammortamenti delle immobilizzazioni, ricalcolati secondo i criteri di cui all'art. 13 MTR;
- d.2 Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, definiti all'art. 14 MTR;
- d.3 Remunerazione del Capitale Investito Netto per il servizio del ciclo integrato, di cui all'art. 12 MTR;
- d.4 Remunerazione delle Immobilizzazioni in Corso per il servizio del ciclo integrato, di cui all'art. 12 MTR.

Alla base dei calcoli relativi alla determinazione delle voci sopra esposte ci sta il calcolo del valore delle Immobilizzazioni nette, rivalutate secondo il Metodo ARERA.

A tale scopo abbiamo provveduto ad estrapolare dal registro dei beni ammortizzabili della società, in essere al 31.12.2017, il valore delle immobilizzazioni (ad esclusione di quelle oggetto di successive

radiazioni o dismissioni) iscritte al loro costo storico, e depurate da eventuali rivalutazioni monetarie (nel nostro caso non presenti). Tali cespiti, secondo quanto disposto dall'art. 11 MTR, sono stati:

- Riclassificati prendendo in considerazione le **categorie di Cespiti ARERA**;
- Depurati del relativo **fondo di ammortamento** risultante dai dati contabili al 31.12.2017 (Net Book Value o valore netto contabile dei cespiti);
- Suddivisi per anno di acquisizione, in modo da poter essere ricalcolati tenendo conto degli specifici **deflattori** degli investimenti fissi lordi di cui all'art. 11.9 MTR;
- Attualizzati all'anno 2020 secondo gli specifici **tassi di inflazione** previsti dall'MTR.

A tale valore è stato aggiunto, con prospetti distinti ma seguendo la stessa procedura, il valore degli **investimenti a cespiti effettuati nel corso dell'anno 2018**.

Si è così giunti alla determinazione del Valore delle Immobilizzazioni Nette della società che, come esposto nella seguente tabella 3.a, ammonta a complessivi Euro/000 8.669 (di cui Euro/000 5.492 relativi a cespiti presenti al 31.12.17 e Euro/000 3.177 relativi ad investimenti effettuati nell'anno 2018).

TABELLA 3.a – DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI NETTE PER IL CALCOLO DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE SECONDO IL METODO ARERA – Valore cespiti suddivisi per Categoria ARERA e per anno di acquisizione, attualizzati con deflattori e tassi di inflazione all'anno 2020.

Categoria ARERA	Categoria Cespiti ARERA	IMMOBILIZZAZIONE NETTA x anno di realizzazione dell'investimento									Valore Immobilizzaz. Nette ANNO 2020
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
2	Fabbricati (Cdr, isole ecologiche..)	1.616	2.867	9.031	12.085	800.645	96.693		55.238		978.194
3	Sistemi informativi						345	7.051	4.000	17.382	28.779
4	Immobilizzazioni immateriali							17.418	16.579	33.332	67.329
5	Altre immobilizzazioni materiali							24.957	6.624	152.697	184.278
6	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	323	70.939	35.106	7.668	40.533	551.134	1.370.357	1.472.704	1.865.979	5.414.243
7	Automezzi e Autoveicoli							6.201	212.368	624	219.193
8	Cassonetti, Campane e Cassoni					9.135	36.278	116.657	157.000	690.628	989.697
9	Altre attrezzature (bidoni, motoscopa, aspirafoglie etc..)				5.410	709	36.886	3.247	48.778	249.004	344.034
11	Altri impianti (Raccolta, trasporto e lavaggio)				479	1.493	88.331	7.269	178.004	167.833	443.410
Totale complessivo		1.940	73.826	44.136	25.641	852.015	809.667	1.553.156	2.131.296	3.177.479	8.669.157

d.1) Calcolo ammortamenti da metodo ARERA

Partendo dal ricalcolo del valore netto delle immobilizzazioni illustrato nel precedente paragrafo si è provveduto a calcolare il valore degli ammortamenti in relazione alla **vita utile del bene** definita per ogni categoria di Cespiti ARERA nel paragrafo 13.2 dell'MTR (si veda successiva TABELLA 3.b). Si è deciso inoltre di tenere distinto nei Piani Economici il valore degli *ammortamenti dei mezzi e attrezzature destinati ai servizi* [(**) in tabella] dagli *altri ammortamenti* [(*) in tabella] in modo da riuscire ad applicare più opportuni driver di ribaltamento in merito alla riorganizzazione dei costi nelle Categorie ARERA necessaria per la predisposizione dei PEF (come illustrato in dettaglio nel paragrafo e.4 della presente relazione).

TABELLA 3.b – DETERMINAZIONE DEL VALORE DEGLI AMMORTAMENTI SECONDO IL METODO ARERA – Valore cespiti suddivisi per Categoria ARERA e per anno di acquisto, attualizzati con deflatori e tassi di inflazione al 2020 – quote amm.to calcolate sulla base della Vita Utile del bene come definito da MTR

CALCOLO AMMORTAMENTO ARERA x anno di realizzazione dell'investimento							
Categoria ARERA	Categoria Cespiti ARERA	Vita Utile Cespiti ARERA	2010	2011	2012	2013	2014
2	Fabbricati (CdR, isole ecologiche..)	40	202	241	564	604	22.876
3	Sistemi informativi	5					
4	Immobilizzazioni immateriali	7					
5	Altre immobilizzazioni materiali	7					
6	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	323	70.939	21.941	3.195	12.510
7	Automezzi e Autoveicoli	5					
8	Cassonetti, Campane e Cassoni	8					2.855
9	Altre attrezzature (bidoni, motoscopa, aspirafoglie etc	5				5.410	709
11	Altri impianti (Raccolta, trasporto e lavaggio)	10				383	543
Totale complessivo			525	71.180	22.506	9.592	39.493
		Vita Utile Cespiti ARERA	2015	2016	2017	2018	Valore Ammortam. ARERA ANNO 2020
2	Fabbricati (CdR, isole ecologiche..)	40	2.763		1.534		28.784 (*)
3	Sistemi informativi	5	345	6.362	3.438	3.476	13.622 (*)
4	Immobilizzazioni immateriali	7		4.498	3.754	4.762	13.014 (*)
5	Altre immobilizzazioni materiali	7		12.443	4.305	21.814	38.562 (*)
6	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	137.784	292.573	274.356	233.247	1.046.870 (**)
7	Automezzi e Autoveicoli	5		4.044	85.390	125	89.559 (*)
8	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	9.069	28.898	25.343	86.329	148.477 (**)
9	Altre attrezzature (bidoni, motoscopa, aspirafoglie etc	5	25.660	3.247	19.728	49.801	104.554 (**)
11	Altri impianti (Raccolta, trasporto e lavaggio)	10	15.871	1.264	25.220	16.783	60.064 (*)
Totale complessivo			191.492	353.331	443.068	416.337	1.543.506
							1.299.901 (**)
							243.606 (*)
							1.543.506

d.2) Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

Relativamente agli accantonamenti presenti in bilancio, che in prima battuta sono stati ricompresi tra le poste rettificative di cui alla sezione 2 della presente relazione, e quindi totalmente stornati, si è previsto (come disposto dall'MTR) l'inserimento a sistema della sola quota parte degli accantonamenti non operati in eccesso rispetto alla normativa tributaria, e pertanto i valori sono i seguenti:

d.2.1) Accontamenti relativi ai crediti (punto 2 art 14.1 MTR)

Il valore di bilancio del conto "Svalutazione per Rischi su Crediti" di Euro 4.274.336 viene ricompreso tra i costi ARERA tariffati per la quota parte di Euro 254.698, come di seguito specificato:

CALCOLO COSTO TARIFFATO FONDO RISCHI SU CREDITI	
Saldo imponibile crediti commerciali al 31.12.18	50.939.600
Percentuale deducibilità	0,50%
Accantonamento ARERA	254.698

d.2.2) Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti (punto 4 art 14.1 MTR)

Il valore di bilancio del conto "Accantonamenti Fondo Rischi Vari" di Euro 2.916.196 non viene ricompreso tra i costi ARERA tariffati in quanto è stato interamente tassato, e quindi risulta in eccesso rispetto all'applicazione di norme fiscali.

d.3) Remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato

La remunerazione del capitale investito netto, rappresentato dalla formula

$$R = WACC \times CIN$$

dove

→ *WACC = tasso di remunerazione del capitale investito (pari a 6,30% per gli investimenti fatti entro il 31/12/2017 e al 7,30% per gli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2018)*

→ *CIN = capitale investito netto della società.*

Ed a sua volta

$$CIN = IMN + CCN - PR$$

dove

→ *IMN è il valore delle immobilizzazioni nette calcolate ed esposte per la società nel precedente paragrafo d.1*

→ *CCN è il Capitale Circolante Netto (calcolato, prendendo a riferimento i valori di bilancio CEE 31/12/2018, nel modo illustrato nella tabella seguente, cfr. art 12.5 MTR)*

→ *PR è il valore dei fondi accantonamento esposti in Bilancio al 31.12.18*

La tabella 3.c di seguito esposta sintetizza il calcolo della remunerazione del Capitale Investito Netto, che come si può vedere, ammonta a Euro 423.706.

TABELLA 3.c – CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO			
IMN	Immobilizzazioni nette		
	IMN 2020 inv al 31.12.17		5.491.678
	IMN 2020 inv del 2018		3.177.479
	Immobilizzazioni Nette 2020		8.669.157
CCN	Ricavi A1) Bil CEE 31.12.18		
	48.260.627,77	90	11.899.881
		365	
	Costi B6) Bil CEE 31.12.18		
	4.071.319,77	60	669.258
		365	
	Costi B7) Bil CEE 31.12.18		
	11.811.756,09	60	1.941.659
		365	9.288.964
	Valore CNN attualizzato al tasso inflazione		11.238.718
PR	Fondi rischi e oneri		13.287.112
	Fondo TFR		399.634
			13.686.746
CIN =	IMN + CCN - PR		6.221.128
	Remunerazione del Capitale Investito		423.706

d.4) Remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato

Come ultima componente del Costo d'Uso del Capitale si è provveduto al calcolo della remunerazione delle immobilizzazioni in corso, dato dal valore delle immobilizzazioni in corso risultanti in Bilancio CEE al 31.12.2018 (valore al netto dei saldi che risultavano invariati da più di 4 anni, che nel nostro caso non erano presenti), moltiplicate per un coefficiente di remunerazione fissato al 5,8% (si veda art. 12.6 del MTR).

TABELLA 3.d - Calcolo della remunerazione delle immobilizzazioni in corso

SALDO IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO AL 31.12.18	166.240
<i>Coefficiente di remunerazione</i>	5,80%
REMUNERAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	9.642

d.5) Riepilogo valori del costo d'uso del capitale

Nella tabella seguente riepiloghiamo i valori del Costo d'Uso del Capitale della nostra società, che ritroverete nei prospetti di Bilancio per la definizione del PEF dei paragrafi successivi:

RIEPILOGO COSTO D'USO DEL CAPITALE	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.543.507
<i>di cui Ammortamento Mezzi e Attrezzature</i>	1.299.901
<i>di cui Altri Ammortamenti</i>	243.606
Accantonamenti	254.698
Remunerazione del capitale investito	423.706
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	9.642
VALORE TOTALE	2.231.552

e) DEFINIZIONE DRIVER DI RIBALTAMENTO

La fase successiva del lavoro per addivenire alla costruzione dei PEF per singolo Comune è stata la definizione di specifici *driver di ribaltamento* relativi ai costi indiretti (non immediatamente allocabili ad essi) come meglio di seguito specificato:

e.1) Driver Ribaltamento relativi a RISORSE TECNICHE

Per allocare i costi relativi alle risorse tecniche nelle rispettive Unità Territoriali è stato svolto il seguente lavoro:

- ✓ Sono state individuate tutte le registrazioni afferenti ai costi delle singole risorse tecniche aziendali: il dato di contabilità a disposizione per l'analisi, come già più volte accennato in precedenza, è organizzato in Centri di Costo relativi alle singole risorse, questo ha consentito di poter abbinare il dato contabile relativo al costo della risorsa alla **tipologia del mezzo** (classificandolo in una delle tipologie di Automezzo/Macchina Operatrice/Attrezzatura esposte nella TABELLA 3 seguente);
- ✓ Unitamente a ciò è stato estratto, da altro data base aziendale (*software* di gestione delle risorse tecniche gestito dall'Ufficio Flotta), un tracciato contenente l'informazione della **puntuale allocazione** della singola risorsa sull'Unità Territoriale di riferimento per fascia temporale (numero di giorni);
- ✓ Questo secondo tracciato ha rappresentato la base di calcolo per la costruzione del **driver di ribaltamento**, che ha consentito di allocare il costo di ogni singola risorsa tecnica sui Centri di Costo Finali (corrispondenti ai Comuni) in base all'effettivo periodo di utilizzo dello stesso;
- ✓ Una nota particolare va dedicata alla gestione del costo dei **carburanti**, che, a differenza di quanto esposto nei punti precedenti per tutte le altre tipologie di costo, non è stato necessario ribaltare sulle varie Unità Territoriali: questo perché la nostra società dispone di schede carburanti utilizzate per i rifornimenti dei mezzi che sono contabilizzate sui singoli Cantieri, ed è pertanto stato possibile effettuare la registrazione di questa importante voce di costo afferente le risorse assegnando il Centri di Costo di riferimento;
- ✓ Successivamente, sulla base delle informazioni sintetizzate in TABELLA 3, è stato possibile abbinare ognuna di tali tipologie alle classificazioni di **costo di tipo ARERA** (cfr. successivo paragrafo e.4), suddividendo le risorse in 4 macro-tipologie:
 - Mezzi Spazzamento/Lavaggio Strade (CSL): esempio spazzatrici, veicoli attrezzati per lo spazzamento;
 - Risorse per Raccolta e Trasporto: esempio Autocarri, Compattatori, Lavacassonetti, ecc..., il cui costo è stato a sua volta ribaltato tra le due tipologie CRT e CRD utilizzando il driver della percentuale effettiva di raccolta differenziata e indifferenziata come desumibile dai dati quantitativi disponibili per singolo Comune;
 - Risorse da classificare tra i Costi Generali di Gestione CGG, come per esempio le autovetture aziendali;

TABELLA 3 – Tipologia Risorse Tecniche con abbinamento alla Classe di Costo ARERA

TIPOLOGIA AUTOMEZZO/MACCHINA OPERATRICE/ATTREZZATURA	CSL - COSTI SPAZZ-LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CRD - COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE
AUTOCARRO CON PIANALE		X	X	
AUTOCARRO CON RIBALTABILE		X	X	
AUTOCARRO CON SCARRABILE		X	X	
AUTOCARRO CON VASCA RIBALTABILE		X	X	
AUTOCARRO DI SERVIZIO		X	X	
AUTOCARRO LEGGERO		X	X	
AUTOCOMPATTATORE		X	X	
AUTOVETTURA				X
BIVASCA RIBALTABILE		X	X	
CARRELLO SEMOVENTE ESCAVATORE		X	X	
CASSA SCARRABILE A TENUTA CIELO APERTO		X	X	
CASSA SCARRABILE C/COPERCHIO		X	X	
CASSA SCARRABILE CIELO APERTO		X	X	
CASSA SCARRABILE CON GRU		X	X	
CISTERNA		X	X	
COMPATTATORE SCARRABILE		X	X	
COSTIPATORE CON VASCA		X	X	
ESCAVATORE CINGOLATO		X	X	
ISOLA ECOLOGICA		X	X	
LAVACASSONETTI		X	X	
MINI COMPATTATORE VASCA		X	X	
MINI PALA GOMMATA		X	X	
MOTOVEICOLO				X
MOTOVEICOLO ATTREZZ. X SPAZZAMENTO	X			
MULETTO		X	X	
PALA CINGOLATA		X	X	
PALA GOMMATA		X	X	
PIANALE PORTA ISOLE ECOLOGICHE		X	X	
PIATTAFORMA AEREA		X	X	
PULISPIAGGIA	X			
RIMORCHIO		X	X	
SEMIRIMORCHIO CAR.ALTO		X	X	
SEMIRIMORCHIO CAR.POSTER.		X	X	
SPAZZATRICE	X			
TRATTORE STRADALE		X	X	
TRATTRICE AGRICOLA		X	X	

e.2) Driver Ribaltamento relativi a COSTO PERSONALE DIPENDENTE

Relativamente al Costo del Personale, precisiamo che in contabilità si dispone già di una diretta allocazione del costo per singola Unità Territoriale (Comune) o sui Costi di Struttura, attraverso

l'utilizzo della dimensione Centri di Costo. Le registrazioni contabili vengono effettuate infatti contabilizzando il costo di ogni singolo dipendente direttamente sul centro di costo su cui grava, che può pertanto essere:

- Un COMUNE (Unità Territoriale) per quanto attiene al personale operativo addetto ai Servizi Ambientali, al Personale di Coordinamento e Direzione (Direttori di Unità Territoriali), al personale amministrativo direttamente impiegato in Cantiere.
- Un Centri di Costo INDIRETTO DI PRODUZIONE: esempio personale di Officina, personale che gestisce il Magazzino Servizi, personale addetto al Piazzale per ricovero mezzi, ecc.
- Il Centri di Costo SPESE GENERALI: per il personale amministrativo di Sede o di Direzione.

Pertanto questa fase di imputazione del costo totale per Unità Territoriale avviene attraverso imputazione contabile diretta e *senza utilizzo di alcun driver di ribaltamento*.

Diverso è il discorso relativo all'allocazione dei Costi del Personale per tipologia di Classe ARERA (cfr. successivo paragrafo e.4) all'interno di ogni Unità Territoriale:

- per poter fare ciò abbiamo provveduto alla definizione di un elenco contenente le tipologie di lavoratori presenti nelle Unità Territoriali nell'anno 2018, classificandoli per mansione (si veda TABELLA 4) e con indicazione del numero di lavoratori espressi in U.L.A. (Unità Lavorative Annue) in carico ad ogni Comune;
- Il costo totale per Unità Territoriale (contabilizzato puntualmente) è stato poi suddiviso tra le varie mansioni attraverso un ribaltamento per U.L.A. (considerando pertanto un costo medio per dipendente) al fine di ottenere il costo totale del lavoro per ciascuna Unità Territoriale suddiviso per mansione;
- Successivamente, sulla base delle informazioni sintetizzate in TABELLA 4, è stato possibile abbinare ognuna di tali mansioni alle classificazioni di costo di tipo ARERA (cfr. successivo paragrafo e.4), suddividendo le risorse in 5 macro-tipologie:
 - o Addetti allo Spazzamento/Lavaggio Strade (CSL): ad esempio addetti allo spazzamento meccanizzato, manuale, misto, ecc...;
 - o Addetti alle Attività di Raccolta e Trasporto: esempio autisti, raccoglitori, ecc.... il cui costo in alcuni casi è stato a sua volta ribaltato tra le due tipologie CRT e CRD utilizzando il driver della percentuale effettiva di raccolta differenziata e indifferenziata come desumibile dai dati quantitativi disponibili per singolo Comune;
 - o Addetti da classificare tra i Costi di Marketing CARC, esempio: servizio informazione porta a porta;
 - o Addetti da classificare tra i Costi Generali di Gestione CGG, come gli amministrativi, i coordinatori e i sorveglianti.

TABELLA 4 – Mansione Personale Dipendente con abbinamento alla Classe di Costo ARERA

Mansione Personale Dipendente	CSL - COSTI SPAZZ-LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CRD - COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE	CARC - COSTI ACCERTAM., RISCOSSIONE E MKG
Amministrativo				X	
Coordinatore				X	
Sorvegliante				X	
Responsabile Automezzi				X	

Meccanico			X	
Spazzamento Meccanizzato	X			
Spazzamento Manuale	X			
Svuotamento Cestini	X			
Piazzalista			X	
Addetti al CCR		X		
Autisti Trasporto dei Rifiuti	X	X		
Autista e Raccoglitori Porta A Porta	X	X		
Autisti Addetti al Trasporto Piattaforme	X	X		
Operatori Addetti alla Raccolta di Prossimità	X	X		
Raccolta Ingombranti.		X		
Isola Ecologica Mobile	X	X		
Addetti Isola Ecologica	X	X		
Supporto Isola Ecologica Mobile	X	X		
Bobcat	X	X		
Trasferenza RSU	X			
Trasferenza RD Impianti		X		
Raccolta Grandi Utenti	X	X		
Ingombranti-Indifferenziata	X			
Scerbamento	X			
Caditoie	X			
Diserbo Meccanizzato	X			
Diserbo Chimico	X			
Potatura	X			
CCR		X		
Saje E Torrenti	X			
Spiagge (Stesso Personale Saje)	X			
Raccolta PaP - Utenze Svantaggiate	X	X		
Sanificazione Contenitore RSU	X			
Sanificazione Contenitore Secco	X			
Attività varie			X	
Raccolta Zone Commerciale	X	X		
Raccolta Utenze Non Domestiche	X	X		
Raccolta Cartone/Plast Centro E Frazioni		X		
Raccolta Cartone/Plast Zona Commerciale		X		
Travaso	X			
Scarrabilisti	X	X		
Servizio informazioni PAP				X
Lavaggio	X	X		

Di seguito riportiamo versione del Bilancio CEE con dettaglio delle poste afferenti al Vostro Comune, in seguito ai ribaltamenti fin qui esposti:



CONTO ECONOMICO CEE
riclassificato ex art. 2424 c.c.

	31/12/2018	COSTI NON TARIFFATI	COSTI DI STRUTTURA	COSTI DIRETTI	RIBALTAMENTO
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	48.260.628	338.794	44.722	47.877.112	2.414.645
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.563.678	12.197.787	185.024	180.868	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.824.306	12.536.581	229.746	48.057.979	2.414.645
6) PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	- 4.071.320	- 12.655	- 331.185	- 3.727.480	- 138.936
7) PER SERVIZI	- 11.811.756	- 393.171	- 2.373.611	- 9.044.975	- 204.939
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 2.024.227	- 1.500	- 384.811	- 1.637.915	- 75.771
9) PER IL PERSONALE	- 26.937.087	- 9.383	- 1.398.128	- 25.529.575	- 1.539.032
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 5.789.607	- 5.789.607	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 2.916.196	- 2.916.196	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	- 2.770.569	- 2.358.159	- 161.811	- 250.599	- 28.296
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	56.320.761	11.480.670	4.649.546	40.190.545	1.586.574
C) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.503.545	1.055.911	-2.419.800	7.867.434	828.071
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	96.652	80.168	61	16.423	87
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	- 301.417	- 282.268	- 31	- 19.118	- 44
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 204.765	- 202.101	- 30	- 2.695	- 44
19) SVALUTAZIONI	- 66.028	- 66.028	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	- 66.028	- 66.028	-	-	-
22) IMPOSTE E RISULTATO D'ESERCIZIO	- 692.756	- 692.756	-	-	-

e.3) Driver Ribaltamento COSTI DI STRUTTURA sui COMUNI

Lo *step* successivo seguito per la redazione di un Piano Economico per singolo comune, è stato quello di utilizzare un driver di ribaltamento specifico per la ripartizione dei **costi generali aziendali** tra i Comuni "serviti" nel corso dell'anno 2018.

I costi generali da ribaltare sono i seguenti:

- **Costi di Struttura** della società: rappresentano i costi connessi al funzionamento generale dell'Azienda, se non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali (Costi Indiretti di Produzione + Spese Generali); ricordiamo che tali costi sono stati, in una fase iniziale, "depurati" dalle c.d. *Poste Rettificative*, cioè i costi che ARERA individua come non tariffabili, e pertanto da escludere nel PEF per il calcolo della tariffa;
- **Costi d'Uso del Capitale**, così definiti nell'MTR ARERA, consistenti in *ammortamenti* (suddivisi a loro volta tra "*ammortamenti dei mezzi e attrezzature destinati ai servizi*" ed "*altri ammortamenti*"), *accantonamenti*, *remunerazione del capitale investito e remunerazione delle immobilizzazioni in corso*, ampiamente analizzati nella sezione 4 della presente relazione.

I driver utilizzati per il ribaltamento sui Comuni di queste tipologie di costo sono stati:

- Per il ribaltamento di Costi di Struttura + Costi d'Uso del Capitale (ad eccezione degli "*ammortamenti dei mezzi e attrezzature destinati ai servizi*") → driver dell'**EBITDA Adjusted** attraverso il quale questi costi sono stati ribaltati seguendo la "logica del margine di commessa", con l'obiettivo di renderlo standard per ogni servizio svolto (metodologia che è in linea con i dettami del metodo tariffario ARERA, secondo il quale, appunto, l'obiettivo finale è quello di uniformare la marginalità sulle commesse in modo da livellare l'incidenza delle tariffe sui consumatori finali).

- Per il ribaltamento degli “ammortamenti dei mezzi e attrezzature destinati ai servizi”, calcolati, ovviamente, secondo le disposizioni dell’MTR ARERA, è stato utilizzato un driver basato sul calcolo dell’incidenza percentuale del costo delle risorse tecniche “attribuite” alle Unità Territoriali (per effetto del ribaltamento dei giorni effettivi di permanenza delle risorse tecniche nelle varie Unità Territoriale, si veda punto e.1 della presente relazione) rispetto al costo totale aziendale delle risorse tecniche stesse. Questo metodo si è reso necessario in quanto la registrazione dei cespiti non teneva conto, nell’anno 2018 (a differenza della registrazione in contabilità analitica di tutte le altre voci di costo afferenti alle risorse tecniche, come assicurazioni, tasse di circolazione, manutenzioni, leasing, noleggi, ecc.), del centro di costo di appartenenza del cespite; pertanto abbiamo provveduto a riparametrare il costo degli ammortamenti rispetto all’incidenza degli altri costi connessi alle risorse, seguendo l’assunto che gli ammortamenti devono essere più impattanti nei Comuni nei quali maggiore è l’incidenza di tali altri costi.

Di seguito riportiamo versione del Bilancio CEE con dettaglio delle poste afferenti al Vostro Comune, successivamente al ribaltamento dei costi di struttura e costi ARERA:



CONTO ECONOMICO CEE riclassificato ex art. 2424 c.c.	31/12/2018	COSTI NON TARIFFATI	COSTI DI STRUTTURA	COSTI DIRETTI	COMPONETE
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	48.260.628	338.794	44.722	47.877.112	2.414.645
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.563.678	12.197.787	185.024	180.868	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.824.306	12.536.581	229.746	48.057.979	2.414.645
6) PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	- 4.071.320	- 12.655	- 331.185	- 3.727.480	- 138.936
7) PER SERVIZI	- 11.811.756	- 393.171	- 2.373.611	- 9.044.975	- 204.939
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 2.024.227	- 1.500	- 384.811	- 1.637.915	- 75.771
9) PER IL PERSONALE	- 26.937.087	- 9.383	- 1.398.128	- 25.529.575	- 1.539.032
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	- 5.789.607	- 5.789.607	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 2.916.196	- 2.916.196	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	- 2.770.569	- 2.358.159	- 161.811	- 250.599	- 28.296
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	56.920.761	11.480.670	4.649.346	40.190.545	1.986.974
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	96.652	80.168	61	16.423	87
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	- 301.417	- 282.268	- 31	- 19.118	- 44
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	204.765	202.101	30	2.695	44
19) SVALUTAZIONI	- 66.028	- 66.028	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	66.028	66.028			
22) IMPOSTE E RISULTATO D'ESERCIZIO	- 692.756	- 692.756	-	-	-
Costi di struttura ribaltati	4.419.770				212.043 *
Costi ARERA	2.231.552				119.362 *

* Quote di costo di competenza del Vostro Comune.

e.4) Driver Ribaltamento ALTRI COSTI DIRETTI ed INDIRETTI nelle Categorie ARERA
Per portare a termine il nostro lavoro di costruzione del PEF secondo il modello allegato all’MTR/Delibera 443 del 31.10.2019 si è provveduto alla suddivisione di tutti i costi pertinenti al

calcolo della tariffa (sia diretti che indiretti) nelle corrette classi di costo individuate da ARERA nell'MTR stesso:

- CSL - COSTI SPAZZAMENTO - LAVAGGIO STRADE - AREE PUBBLICHE
- CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU
- CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU → (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CRD - COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO → (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE PROMOZIONE E PUBBLICITA'
- CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE
- CCD - COSTI PER CREDITI INESIGIBILI → (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)
- CO - ONERI FUNZIONAMENTO E.T.C./ARERA → (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)

In relazione a ciò:

1. Il costo delle **Risorse Tecniche** è stato allocato in base a quanto esposto nel precedente paragrafo e.1 – TABELLA 3;
2. Il costo del **Personale Dipendente** è stato allocato in base a quanto esposto nel precedente paragrafo e.2 – TABELLA 4;
3. Tutti gli **altri Costi Diretti** (vale a dire i costi direttamente imputabili alle Unità Territoriali), diversi da quelli del personale o delle risorse tecniche, sono stati allocati anch'essi tra le categorie di costi ARERA in seguito ad un'analisi puntuale, valutando per ogni conto di co.ge. se:
 - a. destinarlo in una specifica categoria (esempio: costi per *utenze, affitto, vigilanza, consulenze generiche* imputati direttamente ai CGG; oppure *servizi smaltimento rifiuti*, imputati direttamente al CRT in quanto attinenti esclusivamente a materiale indifferenziato);
 - b. spalmarli tra varie categorie di costo ARERA, utilizzando come driver di ribaltamento l'incidenza percentuale del totale dei costi del personale dipendente + costi delle risorse tecniche sui singoli cluster ARERA come illustrati nei precedenti punti e.1 e e.2 (esempio: *Beni vari per svolgimento servizi*, oppure *Servizi esterni in subappalto*, che rappresentano costi sicuramente riconducibili alle tipologie ARERA CSL CRT e CRD e pertanto su essi ribaltati in quanto impossibile collocarli direttamente)
4. I **Costi di Struttura** sono stati analizzati per loro natura e sono stati suddivisi tra i CARC (costi connessi alla promozione e sensibilizzazione delle attività di raccolta differenziata, per quanto attiene ad esempio a *costi per materiale pubblicitario, di marketing, ecc...*) e i CGG (tutti gli altri costi di struttura).
5. I **Costi d'Uso del Capitale** sono stati così allocati:
 - a. Gli "*ammortamenti dei mezzi e attrezzature destinati ai servizi*" sono stati ribaltati sulle tipologie di costo ARERA CSL, CRT, CRD, CGG, in base all'incidenza percentuale su tali voci delle altre voci di costo delle risorse tecniche (vedi punto e.1 relazione);

b. Gli altri Costi d'Uso del Capitale sono stati classificati tutti come CGG.

Di seguito riportiamo sezione del Bilancio CEE relativo alle poste afferenti al Vostro Comune, successivamente al ribaltamento nelle categorie di Costi ARERA, al fine di poter riscontrare i valori riportati nel PEF:



CONTO ECONOMICO CEE
riclassificato ex art. 2424 c.c.

	VALORI IN EURO	CSL COSTI SPAZZ- LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CRT COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CTS COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU	CRD COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CTR COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	CARC COSTI AMM. ACCERT. RISCOSS. E Promoz. Pub.	CGG COSTI GENERALI DI GESTIONE
1) RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	2.414.645	546.959	1.099.602	-	564.398	-	-	203.686
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-	-	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.414.645	546.959	1.099.602	-	564.398	-	-	203.686
6) PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	- 138.936	- 30.865	- 70.844	-	- 29.801	-	-	- 7.426
7) PER SERVIZI	- 204.939	- 19.052	- 43.504	- 104	- 18.448	-	- 170	- 123.661
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 75.771	- 11.489	- 26.370	-	- 11.093	-	-	- 26.820
9) PER IL PERSONALE	- 1.539.032	- 346.282	- 677.078	-	- 361.769	-	-	- 153.903
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-	-	-	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	- 28.296	- 6.374	- 14.630	-	- 6.154	-	-	- 1.139
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 1.986.974	- 414.067	- 832.425	- 104	- 427.264	-	- 170	- 312.949
14) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	87	-	-	-	-	-	-	87
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ.	- 44	-	-	-	-	-	-	- 44
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	44	-	-	-	-	-	-	44
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
22) IMPOSTE E RISULTATO D'ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di struttura ribaltati	212.043						3.204	- 208.839
Costi ARERA	- 119.362	- 17.524	- 40.222	-	- 16.920	-	-	- 44.697
Conguaglio	20.771							


f) DETERMINAZIONE DEL CONGUAGLIO SULL'ANNO 2017

Ai fini della determinazione del conguaglio, come definito nell'Allegato A della delibera 443 del 31 ottobre 2019, abbiamo provveduto ad effettuare tutte le operazioni illustrate nella presente relazione sui dati relativi al Bilancio CEE dell'esercizio 2017. Più nello specifico gli step seguiti sono stati:

- ✓ riclassificazione del bilancio CEE al 31.12.17, come illustrato in sezione a);
- ✓ identificazione e storno delle poste rettificative ARERA, come illustrato in sezione b);
- ✓ riclassificazione del Bilancio CEE 2017 per centro di costo, come illustrato in sezione c);
- ✓ calcolo dei valori relativi al Costo d'Uso del Capitale, come illustrato in sezione d);
- ✓ attuazione dei driver di ribaltamento, come illustrato in sezione e).

Il valore complessivo dei costi relativi all'anno 2017, risultanti dai calcoli fino a qui esposti sono stati, come da disposizioni del Metodo, prima atualizzati all'anno 2018 utilizzando il tasso di inflazione riportato nell'MTR stesso (1,07%), e successivamente portati al confronto con il valore dei ricavi effettivi a valere sul Bilancio 2018: dal confronto di questi due valori è emerso il valore con Conguaglio anno 2017 per Comune, impattante sul calcolo della Tariffa 2020.

Di seguito riportiamo tabella finale di dettaglio, che riporta in sintesi i valori del calcolo della tariffa, ivi compreso il valore del Conguaglio anno 2017

 DUSTY Al servizio dell'Ambiente		COMUNE DI S.G. LA PUNTA
2018		
TOTALE costi ARERA	-	331.405
Costi CEE	-	1.986.930
Tot COSTI		
Ricavi		2.414.645
PRIMO RISULTATO		96.309
2017		
TOTALE costi ARERA	-	593.276
Costi CEE	-	1.682.803
Tot COSTI		
Ricavi		2.433.258
CALCOLO CONGUAGLIO		
COSTI CEE ATTUALIZ AL 2018 CON INF AL 1,07%	-	1.800.599
COSTI ARERA	-	593.276
RICAVI EFFETTIVI 2018		2.414.645
CONGUAGLIO		20.771
SECONDO RISULTATO		117.080

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

La fattispecie risulta not applicabile alla nostra società.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

La fattispecie risulta not applicabile alla nostra società.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA PEZZINO GERONIMO MARIA ROSA

NATA A CATANIA (CT)

IL 07/08/1950

RESIDENTE IN CATANIA (CT)

VIA PIETRA DELL'OVA 183 P.T.

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ DUSTY SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN CATANIA VIA ALFREDO AGOSTA, 123 C.DA TORRE ALLEGRA, ZONA INDUSTRIALE

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA 03386300879

TELEFAX +39 095 7139257 TELEFONO +39 095 7139912

INDIRIZZO E-MAIL DUSTY@DUSTY.IT - DUSTY@PEC.DUSTY.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19/06/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 19/06/2020

IN FEDE
The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'IN FEDE' at the top, 'DUSTY' in the center, and 'SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE' around the bottom edge.

ID	COMUNE	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO E RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRT+CRD+CSL)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO PERSONALE COMUNALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO SERVIZI EXTRA (CRT)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CARC)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CCD)	CONFERIMENTI IN DISCARICA E PERCOLATO (CTS)	CONFERIMENTI RIFIUTI DIFFERENZ. (CRD)	PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD) (-)	COMPART. NE PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (AC)	CONTRIBUTO IMUIR (AC) (-)	TOTALE COSTI 2020 IVA INCLUSA
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	1.133.050,88	1.384.639,97	53.934,74	-	285.138,75	180.945,89	885.955,23	357.977,69	- 120.000,00	-	99.880,00	- 23.231,00	4.238.492,15

ID	COMUNE	Servizi gestione CdR CCD	Quota costi ufficio ecologia esecuzione contratto CCD	Quota costi uffici comunali e altro CCD	Servizi di riscossione CARC rettifiche	Simeto Ambiente servizi di riscossione GARC	Simeto Ambiente quota costi liquidazione CCD	Quota costi SRR CCD	Voci di rettifica CCD	Totale Altri Costi IVA inclusa
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	144.714,34	20.452,45			143.217,31	141.921,44	32.399,77	16.620,67	466.084,64

Sintesi Piano Finanziario TARI 2020 del Comune di San Giovanni La Punta

Visto l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente;

visto l'art. 1 comma 738 della Legge 27/12/2019 n. 160

tenuto conto che il Piano Finanziario TARI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune definisce i propri obiettivi strategici e la propria politica di gestione del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti e, pertanto, tale Piano è necessario al fine di conoscere il costo del servizio da coprire attraverso la Tariffa, determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;

tenuto conto, altresì, della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/Rif del 31/10/2019;

considerato che, in generale, nei costi che concorrono a formare il Piano Finanziario ricadono, come da macro-categorie fissate dal D.P.R. 158/1999, quelli per:

- discarica e percolato (cat. CTS);
- raccolta differenziata e relativi proventi (cat. CRD, rispettivamente, in valore positivo e negativo);
- spazzamento, raccolta, trasporto e servizi aggiuntivi/extra, dei rsu (cat. CRT e CSL);
- personale addetto al servizio (cat. CGG);
- altri servizi (cat. CCD, AC, CARC);

si procede ad elencare le voci di costo che, nello specifico, concorrono a formare il Piano Finanziario TARI 2020 per il Comune di San Giovanni La Punta:

- discarica e percolato (cat. CTS), € 885.955,23. Il costo della discarica è stato calcolato considerando i valori di costo rilevati sino a dicembre 2019;
- conferimenti rifiuti differenziati (cat. CRD), €357.977,69. Il costo è stato calcolato considerando i valori di costo rilevati sino a dicembre 2019 e comprende il trattamento e lo smaltimento dei rsu differenziati presso le piattaforme di conferimento, per €330.977,69; i bonus utenti, per la raccolta differenziata effettuata, per € 27.000,00;
- proventi da raccolta differenziata (cat. CRD), € - 120.000,00. Il valore dei proventi dalla vendita dei rifiuti differenziati è stato stimato e adeguato rispetto al valore rilevato nel 2019;
- spazzamento, lavaggio, raccolta e trasporto dei rsu (cat. CRT/CRD/CSL), € 1.133.050,88. Il dato relativo al costo del servizio tiene conto della revisione del canone ai sensi dell'art. 18 del CSA, con decorrenza 19 dicembre 2019;
- costo personale comunale addetto al servizio, (cat. CGG), € 53.934,74. Il dato è invariato rispetto al 2019;
- personale addetto al servizio di raccolta e trasporto rsu (cat. CGG), € 1.384.839,97. Il dato relativo al costo del servizio tiene conto della revisione del canone ai sensi dell'art. 18 del CSA, con decorrenza 19 dicembre 2019. Si precisa che tale valore risulta forfetariamente estrapolato nella misura stimata del 55% dell'ammontare complessivo del canone annuo per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu, pari ad € 2.517.890,85 compreso iva;

- contributo MIUR (cat. AC), € - 23.231,00. Il valore del contributo sulla tariffa rifiuti degli immobili scolastici, è stato confermato in misura uguale a quello dell'anno 2019;
- altri servizi (cat. AC), € 99.880,00. Tale valore comprende altri servizi generici relativi ai servizi di gestione dei rifiuti.
- altri servizi (cat. CARC), € 285.138,75. Tale valore corrisponde al costo dei servizi di accertamento e riscossione per TARES/TARI forniti al Comune da Simeto Ambiente SpA, come da Piano Finanziario della Società per € 143.217,31, oltre i costi dell'attività liquidatoria di Simeto Ambiente SpA, pari ad € 141.921,44;
- altri servizi (cat. CCD), € 180.945,89. Tale valore comprende il costo per la gestione dei centri comunali di raccolta, pari ad € 144.714,34; quota consortile per servizi forniti dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana, pari ad € 32.399,77, stimati in misura uguale a quella dell'anno 2019; costi relativi a incentivo RUP e compenso DEC per il 2020 complessivamente pari a € 20.452,45; voci di rettifica stimate in € -16.620,67.

Da quanto sopra emerge un importo complessivo del Piano Finanziario TARI 2020, per il Comune di San Giovanni La Punta, pari ad € 4.238.492,15 iva inclusa.

id	comune	RIPARTIZIONE TARIFFA	
		UD	UND
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	62,00%	38,00%

id	comune	CGG	AC	CARC	CCD	CK	Σ IF
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	1.438.774,71	76.649,00	285.138,75	180.945,89		1.981.508,35

id	comune	Costi da coprire con parte variabile della tariffa					ΣTV	ΣT
		CTS	CRT	CRD conferimenti	CRD (-) proventi			
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	885.955,23	1.133.050,88	357.977,69	-120.000,00		2.256.983,80	4.238.492,15

id	comune	UD		UND	
		Quota TF	Quota TV	Quota TF	Quota TV
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	1.228.535,18	1.399.329,96	752.973,17	857.653,84

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1		310.472	2.748	0,81	1,00	0,799	248.110,07	62,388	171.441,25	419.551,32	
2		296.792	2.464	0,94	1,80	0,927	275.243,44	112,298	276.701,69	551.945,13	
3		346.024	2.974	1,02	2,30	1,006	348.211,68	143,492	426.743,98	774.955,66	
4		235.261	1.880	1,09	3,00	1,075	252.995,84	187,163	351.866,33	604.862,16	
5		71.312	552	1,10	3,60	1,085	77.391,32	224,596	123.976,73	201.368,05	
6 o più		25.419	190	1,06	4,10	1,046	26.582,83	255,789	48.599,98	75.182,81	
totale		1.285.280	10.808				1.228.535,18		1.399.329,96	2.627.865,13	

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UND €/mq	gettito tariffa parte fissa UND €/mq	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	16.525	16.525	X	0,63	X	5,50	33.926,66	2,848	47.068,33	80.995,00
2	Cinematografi e teatri	2	6.050	800	X	0,47	X	4,12	1.532	2,134	1.706,91	10.973,34
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	225	40.103	23.178	X	0,44	X	3,90	1.434	2,020	46.812,24	104.314,55
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	14	4.917	4.917	X	0,74	X	6,55	2.412	3,392	16.678,85	28.536,30
5	Stabilimenti balneari	-	0	0	X	0,59	X	5,20	1,923	2,693	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	4	265	265	X	0,57	X	5,04	1,858	2,610	691,67	1.183,92
7	Alberghi con ristorante	1	1.721	1.721	X	1,41	X	12,45	4,595	6,448	11.096,22	18.004,08
8	Alberghi senza ristorante	-	0	0	X	1,08	X	9,50	3,520	4,920	0,00	0,00
9	Casa di cura e riposo	8	2.015	2.015	X	1,09	X	9,62	3,552	4,962	10.039,19	17.197,07
10	Ospedali	-	0	0	X	1,43	X	12,60	4,660	6,525	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	210	18.328	18.328	X	1,17	X	10,30	3,813	5,334	97.763,02	167.643,79
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	4	856	856	X	1,17	X	10,30	3,813	5,334	4.566,00	7.825,76
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	356	71.981	52.970	X	1,13	X	9,90	3,682	5,127	271.575,29	536.458,21
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenza	16	1.050	1.050	X	1,50	X	13,22	4,888	6,846	7.188,62	12.321,25
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	460	54	X	0,91	X	8,00	2,966	4,143	223,72	1.587,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	111	111	X	1,67	X	14,69	5,442	7,608	844,44	1.448,53
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	41	3.139	3.139	X	1,50	X	13,21	4,888	6,841	21.474,29	36.819,40
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	33	3.952	3.952	X	1,04	X	9,11	3,389	4,718	18.644,90	32.038,87
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	2.337	2.337	X	1,38	X	12,10	4,497	6,266	14.644,30	25.154,16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4	2.410	2.410	X	0,94	X	8,25	3,063	4,272	10.296,64	17.679,15
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	59	6.532	6.532	X	0,92	X	8,11	2,998	4,200	27.434,16	47.017,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23	3.464	2.764	N	2,55	N	22,40	8,310	11,600	32.063,49	60.848,21
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	45	45	N	2,55	N	22,40	8,310	11,600	522,02	895,97
24	Bar, caffè, pasticceria	40	2.867	2.369	N	2,56	N	22,50	8,343	11,652	27.600,52	51.516,12
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	37	7.387	6.401	X	2,44	X	21,50	7,951	11,134	71.270,69	130.008,40
26	Plurificenze alimentari e/o miste	1	28	28	X	2,45	X	21,55	7,984	11,160	312,49	536,04
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	23	1.195	1.195	X	2,45	X	21,55	7,984	11,160	13.336,44	22.877,42
28	Ipermercati di generi misti	3	9.794	7.807	X	2,73	X	23,98	8,897	12,419	96.952,28	183.996,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	-	0	0	X	8,24	X	72,55	26,853	37,572	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	2	787	787	X	1,91	X	16,60	4,898,55	8,700	6.847,13	11.745,68
totale		1.150	208.258	162.555					752.973,17		852.653,84	1.610.627,02



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO:**

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2020 E PIANO
TARIFFARIO TARI 2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rodolfo Fiumara - Presidente

Dott. Pietro Sacchetta - Componente

Dott. Angelo Ferrante Bannera - Componente

Verbale n. 3 del 14/12/2020

I sottoscritti Dott. Rodolfo Fiumara, Dott. Pietro Sacchetta e Dott. Angelo Ferrante Bannera, nella qualità di Revisori del Comune di San Giovanni la Punta, nominati con Deliberazione del C.C. n. 19 del 20/11/2020 e n. 24 del 3/12/2020, ed insediati in data 10/12/2020, giusto verbale n. 1 di pari dati, riuniti in collegamento telefonico;

- ❑ **VISTI** gli articoli da 234 a 241 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i., che normano il funzionamento dell'organo di revisione degli Enti locali;
- ❑ **ESAMINATA** la richiesta di parere, pervenuta in data 9/12/2020, inerente alla proposta di delibera del Consiglio Comunale del 1/12/2020, avente ad oggetto *«approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e piano tariffario TARI 2020»*;
- ❑ **RICHIAMATE**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali norme regolatrici direttamente e/o indirettamente la TARI:
 - ⇒ **D.P.R. 158/1999**;
 - ⇒ **L. 147/2013**;
 - ⇒ **L. 160/2019**;
- ❑ **PRESO ATTO** che, con delibera n. 443 del 31.10.2019, l'ARERA ha provveduto alla *«definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021»*, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- ❑ **CONSIDERATO** che l'art. 107, co. 5, D.L. 18/2020 ha previsto quanto segue *«I Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.*

147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

- ❑ **CONSIDERATO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/7/2020 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2020, unitamente alle nuove e conseguenti tariffe Tari 2020, ad una data utile entro il 31/12/2020;
- ❑ **CONSIDERATO** inoltre che l'Ente provvederà alla determinazione del saldo 2020 con la quinta rata a conguaglio da emettere nel secondo semestre 2021;
- ❑ **PRESO ATTO** che l'ente, anche in virtù di quanto relazionato nella proposta di deliberazione del C.C. e dei pareri di regolarità tecnica e contabile, si è sommariamente uniformato alle prescrizioni della deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31.10.2019;
- ❑ **TENUTO CONTO** che, in relazione a quanto evintosi dagli allegati trasmessi dall'ente:
 - ⇒ i costi legati al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ammontano ad € 4.238.492,15 IVA compresa (oltre addizionale prov.le pari al 5% e, quindi, per l'importo di € 211.924,61);
 - ⇒ il gettito previsto è così suddiviso:
 - utenze domestiche € 2.627.865,13;
 - utenze non domestiche € 1.610.627,02;
 - ⇒ il gettito atteso copre integralmente i costi;

tutto ciò *ut supra* rilevato e considerato che dal punto di vista contabile viene presunta l'integrale copertura dei costi, l'organo di revisione esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di «*approvazione piano economico finanziario TARI 2020 e piano tariffario TARI 2020*».

L'odierno organo di controllo raccomanda all'ente di attenersi scrupolosamente, pure a posteriori all'approvazione da parte del C.C., a quanto sancito, in tal senso, dall'ARERA, anche in materia di conguagli riferiti alle annualità pregresse.

L'ORGANO DI REVISIONE

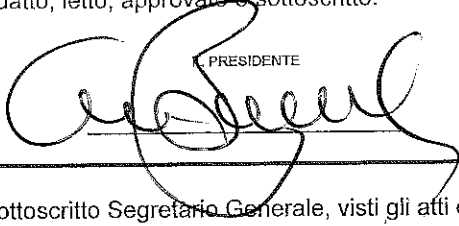
(firma digitale)

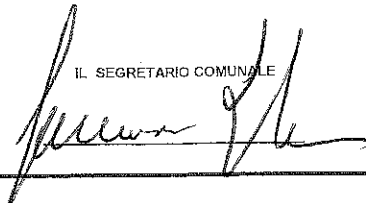
Dott. Rodolfo Fiumara - Presidente

Dott. Pietro Sacchetta - Componente

Dott. Angelo Ferrante Bannerera - Componente

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.


PRESIDENTE


IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28 DIC. 2020

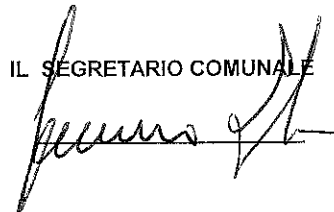
-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
-] essendo immediatamente esecutiva

L'addetto alla pubblicazione



San Giovanni La Punta, li

8 GEN. 2021


IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 08/01/2021 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'addetto alla pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE
